



STAGIONE AGONISTICA 2012/2013 GUIDA PRATICA CIRCOLARE DI ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI FEDERALI

Tutte le disposizioni riportate devono essere intese come norme di attuazione dei Regolamenti Federali e per quanto eventualmente in contrasto con i Regolamenti stessi, le Norme della Guida Pratica integrano tutte le fattispecie non ancora modificate e/o aggiornate nei Regolamenti Federali in attesa dell'adeguamento dei Regolamenti stessi.

Per quanto non esplicitamente contemplato nella presente Circolare d'Indizione, valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali.

CIRCOLARI INDIZIONE CAMPIONATI REGIONALI 2012-2013



NORME GENERALI PER I CAMPIONATI REGIONALI

MANCATI VERSAMENTI DA PARTE DELLE SOCIETÀ BLOCCO PROCEDURA RIAFFILIAZIONE

Le società che non hanno provveduto a corrispondere alla FIPAV e/o ai Comitati Regionali- Comitati Provinciali FIPAV gli importi delle tasse dovute per la stagione sportiva 2011-2012, non possono rinnovare l'affiliazione per la stagione sportiva 2012-2013.

Per procedere al rinnovo dell'affiliazione è necessario che le società corrispondano quanto dovuto a FIPAV con carta di credito on line, ai Comitati Regionali/Comitati Provinciali FIPAV direttamente con versamento sui rispettivi conti correnti provvedendo ad inviare copia della ricevuta del pagamento effettuato al Comitato Regionale/Comitato Provinciale FIPAV competente per territorio.

Al termine delle verifiche contabili, se non sarà riscontrato alcun saldo passivo del sodalizio nei confronti di FIPAV e/o dei Comitati Regionali - Comitati Provinciali FIPAV si provvederà a rimuovere il blocco al tesseramento on-line per permettere alle società di procedere on-line al rinnovo dell'affiliazione.



Art. 1 - Iscrizione ai Campionati

Il modulo di iscrizione **dovrà essere compilato** direttamente sul sito on-line di gestione dei campionati del Comitato Regionale Calabria entro il **20 Agosto 2012**.

Sarà possibile usufruire di una deroga sui termini di 5 gg. (fino al 25/08/2012) ma in questo caso sarà applicata una maggiorazione del 50% sul contributo previsto per l'iscrizione.

Per accedere al sito digitare l'indirizzo: **www.mps-service.it/calabria**

Le Società che facevano già parte dell'organico dei Campionati Regionali nella stagione 2011/2012 e che permangono in questi campionati non hanno più bisogno di procedere alla registrazione al sito, ma potranno procedere direttamente alla compilazione del modulo di iscrizione al campionato.

Le nuove Società che faranno parte dei **Campionati Regionali** nella stagione 2012/2013 **dovranno registrarsi tassativamente** per poter poi compilare il modulo di iscrizione.

Allegato alla circolare vi è anche un piccolo manuale con il quale si evidenziano i vari passi da seguire per la registrazione al sito e l'iscrizione ai campionati regionali. Una volta compilato il modulo e verificata l'esattezza dei dati immessi lo stesso dovrà essere stampato, firmato dal presidente della Società e spedito a mezzo fax al nr. **0963/1930305**, unitamente agli altri documenti richiesti dal Comitato Regionale entro il **20 Agosto 2012**.

E' fatto obbligo a tutte le Società che si iscrivono ai Campionati Regionali, fornire:

- a) un numero di FAX (attivo tutti i giorni ed a qualsiasi ora);**
- b) almeno un numero di telefono cellulare ed il relativo nominativo del Dirigente intestatario;**
- c) un indirizzo e-mail attivo di posta elettronica;**
- d) l'indicazione dell'impianto di gioco con relativo indirizzo e l'indicazione delle giornate ed orari di gara e di recupero infrasettimanale.**

IMPORTANTE

N.B. L'Affiliazione alla Fipav e la conseguente iscrizione al campionato è subordinata al pagamento di tutte le multe e pendenze nei confronti della Fipav stessa e dei Comitati Regionale e Provinciali. Pertanto il sistema non sbloccherà la procedura d'iscrizione ai campionati se non perverrà al Comitato Regionale l'attestazione del pagamento dei debiti contratti .



Art. 2 - VERSAMENTI

Tutti i versamenti a qualsiasi titolo a favore del Comitato Regionale Calabria dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bollettino postale sul **conto corrente postale nr. 11829892 intestato a FIPAV – Comitato Regionale Calabria – Vibo Valentia**, utilizzando i bollettini postali precompilati che sono scaricabili dal portale MPS all'indirizzo web www.mps-service.it/calabria,

oppure

mediante bonifico bancario sul conto corrente del Comitato Regionale presso la B.N.L. Ag. di Lamezia Terme - **IBAN: IT 90 Z 01005 42840 0000 0000 5148**.

Una volta eseguito il versamento le Società dovranno registrare gli estremi di pagamento (data, nr. di versamento, ecc.) nell'apposita sezione del portale **MPS-SERVICE**.

ASSORBIMENTI - FUSIONI E CESSIONI DEL TITOLO

Art. 3 – ASSORBIMENTO

Ferme restando le norme previste dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento, si elenca di seguito la documentazione necessaria per la ratifica:

- Dichiarazione di consenso alla cessione della società o della sezione.
- Dichiarazione di assenso della società assorbente con l'impegno a subentrare nei diritti e doveri della disciolta società o sezione.
- Dichiarazione firmata da almeno due terzi degli atleti tesserati nella stagione sportiva precedente per la società o la sezione assorbita.

Attraverso tale dichiarazione gli atleti accettano l'assorbimento, utilizzando il modulo E1, disponibile on-line (nella propria home page al link stampa moduli). Non devono firmare gli atleti in prestito, i quali al termine della stagione sportiva di riferimento rientrano alla società di appartenenza. Possono invece firmare per adesione gli atleti vincolati con la società assorbita, ma in prestito ad altra società: il loro trasferimento alla società assorbente avverrà alla fine dell'annata agonistica. In caso di mancata adesione saranno invece liberi dal vincolo sempre alla fine della stagione sportiva e cioè al termine del prestito. Dopo la ratifica dell'assorbimento, gli atleti non aderenti potranno tesserarsi con il modulo F di primo tesseramento anche con altra società. E' necessaria la regolare affiliazione sia dell'associato assorbente che di quello assorbito così come la conferma degli atleti aderenti all'assorbimento. Alla richiesta dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite l'assorbimento, secondo la seguente tabella:



Serie A1	€.15.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie A2	€.10.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie B1	€.6.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie B2	€.3.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie C	€.1.000,00	Da versare al CR
Serie D	€.500,00	Da versare al CR
Serie Prov.li	€.300,00	Da versare al CP

Gli atleti firmatari dell'assorbimento, che vengono trasferiti alla società che assorbe, non possono nella medesima stagione sportiva trasferirsi ad altra società, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti".

La società assorbita totalmente decade dalla affiliazione all'atto della ratifica dell'assorbimento.

Art. 4 – CESSIONE DEI DIRITTI SPORTIVI SERIE C e D

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie C e D maschile e femminile tra società all'interno della stessa Regione.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- avvenuta affiliazione/riaffiliazione per la stagione sportiva 2012/2013 dei due associati;
 - delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione ed all'acquisizione del diritto;
 - attestazione di versamento dei Diritti di Segreteria per Acquisizione Titolo (la Società che acquisisce deve versare **€. 1.000,00** per il titolo di serie C o **€. 500,00** per il titolo di serie D, da versare al Comitato Regionale). (vedi art. 2);
- Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata entro il **06 Agosto 2012 a mezzo raccomandata A/R** al Comitato Regionale Fipav Calabria - c.p. 92 (ufficio PT Via de Gasperi) – 89900 Vibo Valentia che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento FIPAV. **La stessa documentazione DEVE essere anticipata entro il 06 Agosto 2012 a mezzo fax al nr. 0963/1930305.**

Il passaggio del titolo potrà avvenire solamente se le Società interessate al passaggio non hanno pendenze economiche nei confronti della FIPAV. (Nazionale, Regionale e Provinciale).



Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla CTA sezione distaccata Campania, previo versamento della tassa prevista pari ad € 150,00 lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2012**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

Tutte le controversie riguardanti il tesseramento atleti dovranno essere inoltrate presso la: Commissione Tesseramento Atleti - Sez. Distaccata Campania –Basilicata –Molise –Puglia – Calabria - SEDE: c/o CENTRO FEDERALE FIPAV CAMPANIA - Via Matilde Serao, loc. CARAVITA - CERCOLA (NA) CORRISPONDENZA: FIPAV CR Campania - Casella Postale n° 502 - Ufficio postale NAPOLI 83 - 80133 Napoli TELEFONO: 081.5617067 - FAX: 081.2141702 - EMAIL: cta.campania@federvolley.it, previo versamento della tassa prevista pari ad € 150,00, da versarsi sul conto corrente postale N. **22625800 intestato a:**

**FIPAV COMITATO REGIONALE CAMPANIA – c/o
CENTRO FEDERALE FIPAV CAMPANIA
Via Matilde Serao, loc. CARAVITA - CERCOLA (NA)**

Su delibera della Consulta Regionale, anche una società di nuova affiliazione può acquisire i diritti sportivi da un'altra società della Regione, a condizione che partecipi ai Campionati Giovanili obbligatori ed alla Coppa Calabria. Qualora la società di nuova affiliazione che acquisisce un titolo per un Campionato Regionale non ottemperi a tale obbligo le multe previste per la mancata partecipazione ai Campionati Giovanili Obbligatori ed alla Coppa Calabria saranno maggiorate del 50%. Le società che acquisiscono il titolo saranno obbligate, pertanto, a partecipare ai campionati di categoria **OBBLIGATORI previsti dalla presente indizione ed alla Coppa Calabria.**

NOTA BENE:

- non è possibile per una società che viene reintegrata o integrata, cedere successivamente il diritto del campionato per il quale è stata reintegrata o integrata;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi non viene irrogata alcuna multa e si determina il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito);



- le società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di serie A1 e A2) non assumono anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente. Tale assunzione si determina nel solo caso in cui l'acquisizione avvenga fra due società della stessa provincia.
- Si precisa che una Società che cede un titolo sportivo non può essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie) ma conserva esclusivamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a cui aveva diritto prima della cessione del titolo.

Art. 5 – Fusioni

La fusione consiste nella costituzione di una nuova società o associazione sportiva attraverso l'unione di due o più società o associazioni sportive precedentemente esistenti. La fusione è ammessa solo tra associati aventi sedi in Comuni della medesima Provincia salva espressa deroga del Consiglio Federale in presenza delle condizioni previste dall'articolo 14 del RAT.

La richiesta di fusione, da far pervenire in originale all'Ufficio Tesseramento e in copia al Comitato Provinciale e Regionale di competenza, deve essere inviata improrogabilmente entro il

Ferme restando le norme previste dal Regolamento Affiliazioni e Tesseramento, si elenca di seguito la documentazione necessaria per la ratifica:

- la delibera dell'organo statutario competente di tutti gli associati partecipanti all'unione;
- l'avvenuta affiliazione di tutti gli associati partecipanti all'unione;
- la conferma del vincolo degli atleti aderenti alla fusione;
- il consenso, manifestato per iscritto, di almeno la metà degli atleti vincolati a tempo indeterminato con ciascuno degli associati partecipanti all'unione alla fine della stagione agonistica precedente, individuati in base alle risultanze in possesso dell'Ufficio Tesseramento FIPAV, utilizzando il modulo E1, disponibile on line, nella propria home page al link stampa moduli.

Alla richiesta di fusione dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite la fusione, secondo la seguente tabella:



Serie A1	€.15.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie A2	€.10.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie B1	€.6.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie B2	€.3.000,00	Da versare tramite ccp 598011
Serie C	€.1.000,00	Da versare al CR
Serie D	€.500,00	Da versare al CR
Serie Prov.li	€.300,00	Da versare al CP

Gli atleti firmatari per adesione alla fusione, che vengono trasferiti alla nuova società, non possono nella medesima stagione sportiva trasferirsi ad altra società, né a tempo indeterminato, né a tempo determinato, salvo quanto diversamente previsto nel paragrafo "Trasferimenti".

Le società fuse decadono dalla affiliazione all'atto della ratifica della fusione.

Per la stagione 2013/2014 le Norme sulla cessione dei diritti sportivi potrebbero subire delle variazioni anche alla luce della delibera della Giunta Nazionale del CONI n.1344 del 23.10.2006 relativa ai Principi Generali in materia di cessione dei titoli sportivi negli sport di squadra.

Le società, pertanto, dovranno attendere la comunicazione degli eventuali adeguamenti della normativa deliberati dal Consiglio Federale, prima di procedere a qualsiasi operazione in merito alle cessioni stesse.

Art. 6 - REINTEGRAZIONE QUADRI – SISTEMA DEI RIPESCAGGI

Gli organismi competenti ad organizzare i singoli campionati possono provvedere a completare gli organici dei rispettivi campionati qualora, per un qualsiasi motivo, le squadre effettivamente partecipanti siano in numero inferiore a quello fissato nel provvedimento di indizione, tramite i ripescaggi.

I ripescaggi si effettuano con le seguenti tipologie:

- **reintegrazione:** squadra retrocessa e ripescata;
- **integrazione:** squadra meglio classificata del campionato immediatamente inferiore e ripescata;
- **immissione:** squadra di serie superiore che non si iscrive al campionato e viene ammessa ad un campionato di serie inferiore.



Non possono essere ripescate, fatte salve eventuali deroghe in relazione al completamento degli organici:

- a) le squadre ultime classificate di gironi completi, ove le retrocesse previste dalle norme organizzative dei campionati siano in numero maggiore di due;**
- b) le squadre retrocesse e già reintegrate la stagione precedente;**
- c) le squadre retrocesse per non aver ultimato il campionato;**
- d) le squadre retrocesse in conseguenza della relativa sanzione disciplinare;**
- e) le squadre che, per effetto del ripescaggio, si troverebbero nella situazione di incompatibilità prevista dall'articolo 8 del Regolamento riportato in seguito.**

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 7 dell'articolo 11 del Regolamento Gare si comunica il sistema di ripescaggio nei Campionati Regionali 2012/2013:

Il ripescaggio si effettua ammettendo a partecipare al campionato carente, su loro domanda e salva contraria espressa deroga del Consiglio Regionale, nell'ordine:

- a) le squadre di serie superiore che non si iscrivono al campionato a cui hanno diritto e chiedono l'ammissione ad un campionato inferiore, secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti federali;**
- b) le squadre retrocesse e classificatesi nella prima posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;**
- c) le squadre della serie inferiore classificatesi nella prima posizione di classifica dopo le squadre promosse;**
- d) le squadre retrocesse e classificatesi nella seconda posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;**
- e) le squadre della serie inferiore classificatesi nella seconda posizione di classifica dopo le squadre promosse;**
- f) così di seguito fino ad esaurimento delle società aventi diritto.**



ELENCO SOCIETA' RIPESCABILI PER I CAMPIONATI REGIONALI 2012/2013 IN ORDINE PRIORITARIO

SERIE C MASCHILE:

- 1 - EVENTUALI SQUADRE NON ISCRITTE ALLA SERIE B1/M CHE NE RICHIEDANO L'ISCRIZIONE.
- 2 - MYMAMY VOLLEY REGGIO CALABRIA
- 3 - PALLAVOLO DIAMANTE
- 4 - CALLIPO SPORT VIBO VALENTIA
- 5 - EUREKA VOLLEY S. PIETRO A MAIDA
- 6 - DIGEM VOLLEY MARINA DI GIOIOSA
- 7 - POLISPORTIVA SPES PRAIA

SERIE C FEMMINILE:

- 1 - EVENTUALI SQUADRE NON ISCRITTE ALLA SERIE B1/F CHE NE RICHIEDANO L'ISCRIZIONE
- 2 - US ACLI VIRTUS MANCUSO
- 3 - DIGEM VOLLEY MARINA DI GIOIOSA
- 4 - SCUOLA VOLLEY AVOLIO CASTROVILLARI
- 5 - PALLAVOLO METAURIA
- 6 - VOLLEY SAN LUCIDO
- 7 - NEW TEAM VOLLEY MELITO PORTO SALVO

SERIE D MASCHILE

- 1 - EVENTUALI SQUADRE NON ISCRITTE ALLA SERIE B2/M CHE NE RICHIEDANO L'ISCRIZIONE
- 2 - LAMEZIA VOLLEY
- 3 - LUCK VOLLEY REGGIO CALABRIA
- 5 - L.C. PROVOLLEY CROTONE
- 6 - NEW VOLLEY FUSCALDO
- 7 - OLIMPIA BAGNARA 1978
- 8 - ROCCA DI NETO VOLLEY
- 9 - VOLLEY FAGNANO 2010

SERIE D FEMMINILE:

- 1 - EVENTUALI SQUADRE NON ISCRITTE ALLA SERIE B2/F CHE NE RICHIEDANO L'ISCRIZIONE
- 2 - POLISPORTIVA FUTURA REGGIO CALABRIA
- 3 - A.S.D. PALLAVOLO DAVOLI
- 4 - A.S. FILADELFIA CUP VOLLEY
- 5 - VOLLEY MURIALDO
- 6 - PIZZO DREAM VOLLEY
- 7 - BACK SCHOOL VOLLEY VIBO
- 8 - FIDES VOLLEY CAMPO CALABRO



Art. 7 - MODIFICHE DELL'ORGANICO DEI CAMPIONATI

Qualora alla data di chiusura delle iscrizioni e dopo la procedura dei ripescaggi ci siano problemi di completamento degli organici, il Comitato Regionale Calabria si riserva la possibilità di modificare il numero delle squadre partecipanti ai Campionati Regionali, in modo da costituire gironi con numero pari ed uguali di squadre partecipanti, o in alternativa di cambiare la formula del campionato.

Art.8 - DOCUMENTAZIONE

Entro il **20 Agosto 2012** dovranno, pertanto, obbligatoriamente pervenire alla **C.O.G.R.** , i seguenti documenti a **mezzo fax al nr. 0963/1930305** :

1-copia versamento affiliazione/riaffiliazione alla FIPAV per la stagione sportiva 2011/2012;

2-modulo di iscrizione al campionato ed alla Coppa Calabria debitamente compilato in ogni sua parte, timbrato e firmato dal legale rappresentante;

3-richiesta di omologa del campo di gioco;

4-copia delle ricevute dei versamenti effettuati, in base a quanto riportato precedentemente,per le seguenti causali:

a. Iscrizione al Campionato

b. Iscrizione alla Coppa Calabria

c. Cauzione / Integrazione Cauzione

d. Tassa Omologazione Campo.

Art. 9 - GIORNO ED ORARIO DELLE GARE

Gli incontri sia di serie C che di serie D si potranno disputare nei seguenti giorni:

SABATO: con orario d'inizio non prima delle ore 16,00 e non dopo le ore 19.00

DOMENICA: con orario d'inizio non prima delle ore 15.00 e non dopo le ore 19.00

Le gare dei play off di serie C maschile e femminile si disputeranno anche infrasettimanalmente.

Causa lo svolgimento delle Assemblee Elettive Provinciali e Regionale in fase di stesura dei calendari saranno previste delle giornate da disputarsi infrasettimanalmente.

Dopo la pubblicazione dei calendari definitivi, **NON** saranno possibili spostamenti di gare se non in casi eccezionali, che verranno esaminati ed eventualmente autorizzati dalla Commissione Gare a mente degli articoli 15 - 24 - 25 - 26 del Regolamento Gare.



A questo proposito:

- **Le eventuali richieste di spostamento dovranno pervenire alla C.O.G.R. entro le ore 18,00 del Martedì precedente la gara in calendario, esclusivamente tramite portale MPS-SERVICE. La richiesta sarà bloccata dal portale in assenza della disponibilità della squadra avversaria (che dovrà accettare la richiesta sempre tramite portale), ed in assenza del versamento della tassa di spostamento prevista.**

- **Tutte le richieste di spostamenti a qualsiasi titolo (data - orario - campo) devono essere accompagnate dall'accordo scritto della squadra avversaria e dalla attestazione del versamento della relativa tassa. (Non saranno prese in considerazione le richieste prive dei documenti suddetti)**

Inoltre per la regolarità dei campionati di serie C e D, nelle ultime QUATTRO giornate di gara non saranno concessi posticipi di orario e/o di data; saranno concessi soltanto eventuali anticipi in base alle norme vigenti.

La tassa per spostamento gara ammonta ad € 60,00 per quanto riguarda il Campionato di serie C, ad € 50,00 per quanto riguarda il campionato di serie D e ad € 40,00 per la Coppa Calabria.

Alle Società è fatto obbligo di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali; a tal fine, ciascun sodalizio dovrà indicare nel modulo d'iscrizione il giorno e l'ora per le gare infrasettimanali. (Martedì, Mercoledì o Giovedì dalle ore 17.30 alle ore 20.30)

In caso di omessa indicazione, recuperi e ripetizioni vengono fissati d'ufficio il MERCOLEDÌ ALLE ORE 19.30

La presentazione o la pendenza di un qualsiasi gravame avverso la decisione suddetta non ha effetto sospensivo.

Art. 10 - CAMPO DI GARA

Art. 14 del Regolamento Gare

Come previsto dall'art. 14 del Regolamento Gare, le società hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo nell'ambito della provincia di appartenenza o, **per comprovata carenza di impianti**, in comuni limitrofi di altra provincia previa autorizzazione dell'organismo competente all'organizzazione del Campionato interessato.



Invece nel caso di società che vogliono disputare le gare di un determinato Campionato in un comune della provincia contigua a quella di appartenenza non per carenza di impianti ma per loro scelta, **dovranno allegare alla relativa richiesta il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Provinciali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso la provincia contigua appartenga ad altra Regione.**

Nel caso di parere negativo anche di uno solo dei soggetti suddetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

Art. 11 – OMOLOGAZIONE CAMPI DI GARA

Art. 14 del Regolamento Gare

Si prega di fare attenzione all'art. 14 del Regolamento Gare ed in particolare modo al nuovo comma 2bis e al comma 5 riformulato, ed ai commi 1, 10, 11 e 15.

L'omologa del campo di gara è la procedura attraverso la quale l'organismo competente accerta e attesta, ai fini sportivi, l'esistenza dei requisiti, delle misure e delle attrezzature previste dalle disposizioni federali per il regolare svolgimento delle gare.

Fanno parte integrante del campo di gioco le attrezzature obbligatorie previste dalle Regole di Gioco e dalle circolari di indizione le quali devono risultare conformi a quanto prescritto prima dell'inizio di ogni gara.

La FIPAV è esonerata da qualsiasi responsabilità per ogni incidente agli atleti, ai tecnici ed agli arbitri che potesse verificarsi durante lo svolgimento delle gare. La FIPAV, peraltro, è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa a favore di tutti i tesserati.

- A. Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV.
- B. Tutte le gare dei campionati regionali devono essere disputate in impianti al coperto.
- C. I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2012/2013, dal Comitato Regionale per i campionati regionali e dal Comitato Provinciale per i campionati provinciali.
- D. Per omologare l'impianto di gara la società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. La società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara.
- E. In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore.



F. Nel caso di impianti utilizzati da più società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo.

L'omologa dovrà essere rinnovata ogni anno ed il relativo verbale dovrà essere tenuto sempre a disposizione dell'arbitro.

Ogni variazione apportata al campo di gioco dovrà essere comunicata all'organismo competente per l'omologa il quale, se del caso, procederà ad una nuova omologa.

L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.

Il primo arbitro è l'unico giudice in merito all'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara.

Qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara, **di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata**, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'arbitro come congruo rispetto alla situazione ma comunque non superiore **alle due ore** rispetto all'orario di inizio previsto.

Nel caso che non vi sia un campo di riserva non farà disputare l'incontro e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà dichiarata perdente con il punteggio più sfavorevole.

Durante lo svolgimento dei play off la gara rinviata dovrà essere recuperata prima del turno successivo previsto dal calendario. Successivamente, in sede di omologa il Giudice, accertate le eventuali responsabilità, o omologherà la gara recuperata o dichiarerà perdente la squadra ospitante con il punteggio più sfavorevole.

In mancanza del verbale di omologa, l'arbitro dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco, nel rispetto delle normative vigenti, prima di dare inizio all'incontro.

L'arbitro ha facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale.

Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal verbale di omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'arbitro richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.

Gli affiliati che non presenteranno all'arbitro della gara il verbale di omologazione campo saranno puniti con una multa pari ad € 25,00.



La richiesta di omologa del campo di gara deve essere inoltrata tramite il portale MPS-SERVICE alla sezione "Omologa Campi". Una volta versato il contributo per l'omologa del campo di gioco, pari ad **€ 52,00**, e dopo la verifica degli impianti da parte del Comitato Regionale, sarà possibile scaricare, sempre dal portale MPS il verbale di omologazione campo regolarmente vidimato per la stagione sportiva 2012/2013.

Art.12 - REQUISITI E MODALITA' PER L'OMOLOGA DEI CAMPI DI GIOCO

La FIPAV Nazionale ha emanato le linee guida per la concessione delle omologhe dei campi di gioco a partire dalla stagione sportiva 2012/2013, eliminando la possibilità di deroga dei Comitati Regionali. Nei Campionati Regionali di serie C e serie D le misure minime sotto alle quali non si può effettuare la gara risultano essere:

- Zona libera – minimo 3 metri – tolleranza 5% (dove per zona libera si intende la zona libera da ogni presenza di strutture, panchine, pubblico etc.)
- Altezza – minimo 7 metri – tolleranza 4%
- Panchine aventi lunghezza minima di 3 metri
- Spogliatoi idonei per le squadre
- Spogliatoio per gli Arbitri della gara dotato di porta con chiusura , tavolo e relativa sedia per la compilazione del referto di gara ed attrezzato con servizi igienici.

A tal proposito il Comitato Regionale Calabria, in considerazione della situazione impianti nella nostra Regione ha avanzato alla Federazione Nazionale richiesta di un provvedimento straordinario atto a procrastinare di un anno quanto previsto dalla norma emanata.

Pertanto in caso di accettazione della richiesta avanzata verranno successivamente comunicate le misure minime per poter disputare gare dei Campionati Regionali, fermo restando la piena entrata in vigore della nuova normativa a partire dalla stagione sportiva 2013/2014.



Si ribadisce che é necessario garantire, sui campi di gioco, **l'incolumità degli atleti**, pertanto, i pali che sorreggono la rete, **che devono essere privi di tiranti, devono avere un'imbottitura di gommapiuma o materiale spugnoso lungo tutta l'altezza del palo atto a ridurre la forza d'impatto**. Le Società, inoltre, dovranno corredare il campo di gioco di idoneo e funzionante tabellone segnapunti con il relativo addetto.

Non saranno presi in considerazione verbali di omologazione privi di chiare indicazioni su:

- altezza del soffitto
- misure perimetrali
- presenza di eventuali ostacoli (canestri, spalliere, etc.)
- disposizione di: panchine, seggiolone arbitrale, tavolo segnapunti
- numero degli spogliatoi
- zona a disposizione del pubblico
- sistema di illuminazione (é sufficiente specificare il numero delle lampade e/o dei fari esistenti con il relativo voltaggio).

Le Società che nella stagione agonistica disputeranno, sullo stesso campo di gara, anche un campionato nazionale (A - B) devono allegare la fotocopia della ricevuta di versamento effettuato al competente organo nazionale.

I campi di gioco potranno essere sottoposti a verifica prima del rilascio della certificazione di omologazione. **Della veridicità di quanto riportato nel verbale di omologazione é comunque responsabile il Presidente della Società.**

Si ribadisce l'obbligatorietà della transennatura fissa in presenza del pubblico laddove non sono previste le tribune già isolate dall'area di gioco.

SEGGIOLONE ARBITRALE

In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (RdG 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco).

Pertanto se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella piattaforma che sostiene l'arbitro, perché metallica e/o si sporge verso il terreno di gioco ad altezza d'uomo, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattervi violentemente, **è obbligatorio** che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gommapiuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.



SERVIZIO DI INFERMERIA E PRIMO SOCCORSO

Si raccomanda vivamente alle società ospitanti di assicurare, all'interno dell'impianto di gioco, un servizio di primo soccorso a disposizione delle squadre e degli spettatori, assolvibile con la presenza di un medico e/o con la presenza di un'ambulanza.

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI GIOCO

Linee di demarcazione del campo e loro misure:

Le linee di demarcazione del campo, fatta eccezione per quella centrale, debbono essere dello stesso colore, ben visibili e realizzate con tinte in contrasto con la colorazione della pavimentazione. (Larghezza linea 0,5 cm)
Si ricorda che le linee di attacco vanno prolungate oltre le linee laterali con cinque tratti di 15 cm distanti 20 cm uno dall'altro, per un totale di 1,75 metri.

In riferimento alla RdG 1.3.5, **si intende precisare che la presenza della "linea dell'allenatore" è obbligatoria anche per i Campionati Regionali.** Se l'allenatore oltrepassa tale linea inavvertitamente senza intralciare il gioco, il 1° arbitro non interverrà alla prima occasione, con il 2° che informerà l'allenatore del fatto che deve fare attenzione.

Se, però, tale atteggiamento continua, il 1° arbitro, attraverso il capitano in gioco, assegnerà il primo avvertimento verbale, per poi inasprire l'intervento in caso di ulteriore recidiva.

Si raccomanda agli arbitri, nel caso in cui la linea dell'allenatore non sia presente, di segnalarlo sul rapporto di gara.

Superficie di gioco e pavimentazione:

La superficie deve essere piana, orizzontale ed uniforme. La superficie non deve presentare alcun pericolo per gli atleti/e per cui i campi che hanno la pavimentazione con materiale vinilico, gomma, ecc. non dovranno presentare sporgenze in prossimità delle giunzioni.

Tavolo Segnapunti:

Il tavolo del segnapunti deve essere di dimensioni tali da consentire l'agevole espletamento delle funzioni riservate al segnapunti. Il tavolo non deve presentare sporgenze pericolose per gli atleti/e e se necessario deve essere rivestito con materiale antiurto.

Panchine:

Le panchine, in alternativa sedie fissate una all'altra, devono contenere dieci posti a sedere; In ogni caso non inferiori a mt. 3,00. Le panchine vanno poste lateralmente al tavolo del segnapunti a partire dall'altezza del prolungamento della linea di attacco verso la linea di fondo campo. Le panchine debbono essere in buono stato di conservazione e prive di sporgenze pericolose.



Art. 13 - OBBLIGO DI DISPUTARE LE GARE

Come previsto dall'art. 28 del Regolamento Gare, si ribadisce che tutte le squadre hanno il preciso obbligo di iniziare e di condurre a termine la gara qualunque ne sia la condizione.

Pertanto si ricordano alcune norme relative a tale obbligo:

Organizzazione delle Trasferte e Assenza squadra in campo

Tutte le squadre hanno il preciso obbligo di raggiungere la sede della gara, qualsiasi siano le condizioni atmosferiche e di traffico.

A tal proposito resta confermata l'obbligatorietà dell'uso del mezzo pubblico per l'effettuazione delle trasferte. Nel caso di situazioni di particolare gravità o manifestazioni meteorologiche di particolare violenza, debitamente comprovati dagli organi pubblici preposti, sarà cura della C.O.G.R. provvedere alla sospensione delle gare che potranno essere anche recuperate in altro orario della stessa giornata o rinviate ad altro giorno, fermo restando l'accordo delle due società; in caso di mancato accordo la C.O.G.R. fisserà di ufficio la gara il martedì, mercoledì o giovedì successivo alla data della gara in base al giorno di recupero indicato dalla società ospitante all'atto dell'iscrizione al campionato. E' ovvio che in assenza di sospensione delle gare da parte dell'Ufficio Campionati, nel caso di assenza di una squadra si applicherà l'art. 23 del Regolamento Gare.

Utilizzo mezzo proprio

Può essere utilizzato il mezzo privato per le trasferte particolarmente disagiate che non consentono, con l'uso del mezzo pubblico, l'arrivo nel luogo dell'incontro almeno 2 ore prima o la possibilità di rientro in sede nella stessa giornata, fermo restando l'assunzione delle responsabilità civili da parte delle società e quanto riportato al punto precedente. Resta inteso che il mancato arrivo a seguito di eventuali guasti meccanici o problemi di traffico intenso (ingorghi, code, ecc.) non saranno motivi validi per il recupero della gara. A tal proposito si ricorda di seguire sempre i bollettini di Allerta Meteo emessi dalla Protezione Civile e di informarsi sempre per tempo sulla percorribilità delle strade.

Art. 14 - RITARDATO INIZIO GARA

I Sodalizi che provocheranno un ritardo all'inizio della gara, verranno sanzionati la prima volta con un'ammonizione, la seconda volta con una diffida, mentre dalla terza violazione in poi sarà applicata una multa, da parte del Giudice Unico Regionale, pari a **€ 2,00** per ogni minuto di ritardo.



Art. 15) INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO E RESPONSABILITA'

OGGETTIVA

Gli affiliati hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate.

Può essere previsto l'ingresso a pagamento, secondo le normative attualmente vigenti in materia.

Hanno diritto al libero ingresso i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori **purché muniti delle apposite tessere rilasciate dalla FIPAV ai sensi della normativa vigente in materia.**

Nelle gare che, per effetto del relativo provvedimento disciplinare, si disputano a porte chiuse è consentito l'accesso al campo di gioco di tutti i tesserati iscritti sul modello CAMP3, gli arbitri della gara segnapunti, il custode o addetto dell'impianto, gli addetti all'asciugatura ove previsti, i soggetti indicati al punto precedente.

Secondo le norme previste dalle leggi in vigore, gli affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine nei campi di gioco, della tutela degli ufficiali di gara, dei dirigenti federali e delle squadre ospitate prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza dalla zona sede dell'impianto, nonché del comportamento dei propri sostenitori.

Doveri di ospitalità

L'affiliato ospitante dovrà tenere in efficienza lo spogliatoio per gli arbitri e per la squadra ospitata e dovrà provvedere alla dovuta assistenza in caso di incidenti e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Art. 16 – RITIRI DAL CAMPIONATO/COPPA DOPO L'ISCRIZIONE

Qualora una società rinunci alla disputa del Campionato Regionale di serie C dopo la fase d'iscrizione la stessa subirà la perdita delle tasse versate previste per poter effettuare l'iscrizione stessa, la perdita della cauzione ed una sanzione pari a:

€ 450,00 se la rinuncia avviene prima della pubblicazione, anche provvisoria, dei calendari

€ 900,00 se la rinuncia avviene dopo la pubblicazione, anche provvisoria, dei calendari.



Analogamente una società che rinuncia alla disputa del Campionato Regionale di serie D dopo la fase d'iscrizione subirà la perdita delle tasse versate previste per poter effettuare l'iscrizione stessa, la perdita della cauzione ed una sanzione pari a:

€ 375,00 se la rinuncia avviene prima della pubblicazione ,anche provvisoria, dei calendari

€ 750,00 se la rinuncia avviene dopo la pubblicazione, anche provvisoria, dei calendari.

In caso una società rinunci alla Coppa Calabria dopo la fase d'iscrizione subirà una sanzione pari a:

€ 300,00 se la rinuncia avviene prima della pubblicazione, anche provvisoria, dei calendari

€ 500,00 se la rinuncia avviene dopo la pubblicazione, anche provvisoria, dei calendari.

Art. 17 - RINUNCIA ALLE GARE

L'affiliato che rinuncia a giocare un incontro di Campionato o Coppa Calabria per qualsiasi motivo, subisce la perdita della partita, la penalizzazione di tre punti in classifica, il prelievo del 50% della cauzione ed una sanzione pecuniaria pari a:

Campionato di Serie C: **€. 450,00 (5 volte la tassa gara)**

Campionato di Serie D: **€. 375,00 (5 volte la tassa gara)**

Coppa Calabria: **€. 225,00 (5 volte la tassa gara)**

Campionato Master: **€ 150,00(5 volte la tassa gara)**

Se la rinuncia è preannunciata almeno 48 ore prima della gara, la sanzione pecuniaria è mitigata del 25%.

Art.18 - SECONDA RINUNCIA ALLE GARE e/o RITIRI DAL CAMPIONATO O COPPA CALABRIA

Qualora, durante lo svolgimento del Campionato o della Coppa Calabria un affiliato rinunci per due volte ad una gara o chiede il ritiro dal campionato o Coppa, l'affiliato verrà escluso dal Campionato o dalla Coppa Calabria e specificatamente per quanto riguarda i Campionati verrà retrocesso al campionato provinciale di 1° livello che potrà disputare nell'anno sportivo successivo; ai fini della classifica ufficiale non si terrà alcun conto dei risultati conseguiti dall'affiliato in difetto ed inoltre l'affiliato subirà l'incameramento delle tasse versate fino a quel momento, della cauzione e una sanzione pecuniaria pari a:

Campionato di Serie C: **€. 900,00 (10 volte la tassa gara)**

Campionato di Serie D: **€. 750,00 (10 volte la tassa gara)**

Coppa Calabria: **€.450,00 (10 volte la tassa gara)**



Campionato Master: **€ 300,00(10 volte la tassa gara)**

La stessa sanzione viene applicata anche nel caso di rinuncia a disputare gare o ritiro nelle fasi ad eliminazione diretta dei Campionati(Playoff) o Coppa Calabria(quarti,etc.)

Art.19 - AUTORIZZAZIONE TORNEI

Articoli dal 3 al 7 del Regolamento Gare.

L'autorizzazione allo svolgimento di un torneo che prevede la partecipazione di squadre da diverse province della Calabria, di competenza del CR Calabria, è subordinata alla presentazione del modello di richiesta **che sarà inviato unitamente alla presente indizione.**

Si ricorda di non richiedere autorizzazioni per tornei o amichevoli dove partecipano squadre impegnate, nel periodo della manifestazione, nei campionati ufficiali, pena la mancata autorizzazione del torneo o amichevole.

Per i tornei di competenza dell'Ufficio Campionati Regionale è previsto un contributo pari ad **€ 60,00, causale: Autorizzazione Torneo .**

Tutte le spese relative alla copertura arbitrale saranno a totale carico della società richiedente.

Art. 20 – SISTEMA DI GIOCO E CLASSIFICHE

Tutte le gare dei Campionati di serie regionale verranno disputati con la formula del Rally Point System a 25 punti, al meglio dei 5 set, con l'eventuale tie break a 15 punti con cambio di campo a 8.

Per le gare di tutti campionati il punteggio di classifica viene calcolato assegnando:

- 3 punti alla squadra vincente per 3-0 o 3-1;
- 2 punti alla squadra vincente per 3-2;
- 1 punto alla squadra perdente per 2-3;
- 0 punti alla squadra perdente per 1-3 o 0-3.

Qualora due o più squadre risultassero a pari punti in classifica e non si prevede la disputa dei play off, è consentito ricorrere ad incontri di spareggio soltanto per l'assegnazione del titolo di campione italiano.

In tutti gli altri casi la classifica sarà definita applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a)** in base al maggior numero di gare vinte. Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultino determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;



b) in base al quoziente più favorevole tra i set vinti e quelli perduti (quoziente set). Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultino determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;

c) in base al quoziente più favorevole tra i punti realizzati e quelli subiti (quoziente punti); Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultino determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;

d) in base al risultato del confronto diretto tra le squadre a pari punti in classifica. Se il campionato prevede la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno sarà valido il miglior quoziente set o punti relativo alla somma delle due gare. Per accertare se una vittoria per forfait è stata determinante ai fini della classifica, premesso che in una classifica finale una squadra A che ha vinto un incontro per forfait precede una squadra B per il maggior numero di gare vinte o per il quoziente set o per il quoziente punti si procede

come

segue:

1) si tolgono dalla classifica finale della squadra in parità che ha vinto per forfait (squadra A) la gara vinta, i set ed i punti dell'incontro vinto per forfait con una squadra C;

2) si tolgono dalla classifica finale dell'altra squadra in parità (squadra B) la gara vinta o persa, i set ed i punti dell'incontro disputato da questa squadra con quella che ha dato forfait (squadra C); (se si tratta di girone di andata e di ritorno si dovrà togliere l'incontro corrispondente a quello del forfait, cioè quello fuori casa se il forfait è stato causato da una mancata trasferta o quello in casa se il forfait è dovuto alla mancata presenza della squadra sul proprio campo);

3) si confronta la classifica finale con quella risultante dall'aver tolto gli incontri di cui sopra. Se dal confronto di queste due classifiche risulta che la squadra col minor numero di gare vinte o col peggior quoziente set o punti (squadra B) rimane tale significa che l'incontro per forfait non è stato determinante, viceversa se la squadra col minor numero di gare vinte o col peggiore quoziente set o punti (squadra B) risulta classificata prima dell'altra (squadra A) significa che l'incontro vinto per forfait è stato determinante e, pertanto, sarà valido esclusivamente il risultato del confronto diretto tra le squadre A e B. Se il campionato prevede la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno sarà valido il miglior quoziente set o punti relativo alla somma delle due gare). Se le squadre in parità fossero più di due si procede con lo stesso metodo.



Art. 21 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLE GARE UFFICIALI

ELENCO PARTECIPANTI ALLE GARE (MODELLO CAMP 3)

Le Società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che DEVE essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line - Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Sarà obbligatorio inserire la Serie del Campionato (esempio A1/M - B1/M - C/F - 1D/M - 18/M - 16/F - ecc.) relativa alla gara per cui viene stilato il CAMP 3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP 3 se non verrà inserita la Serie.

Le Società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano** incorreranno la prima volta in un'ammonizione, la seconda in una diffida mentre dalla terza volta in poi sarà applicata una sanzione pari ad **€. 25,00.**

Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, **ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro.**(fatto salvo quanto previsto per la limitazione degli atleti OVER).

Il modulo CAMP 3 deve essere esibito ai direttori di gara almeno 30 minuti prima dell'ora fissata per l'inizio della gara.

Gli Arbitri provvederanno al controllo dei documenti di cui sopra e al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti (pagamento contributo gara, omologazione del campo, ecc.) e ,terminata la gara, il 1° arbitro, prima di inviare tutti gli atti relativi alla gara (referto, rapporto di gara ed elenchi dei partecipanti alla gara delle due società), **dovrà provvedere a cerchiare con una penna rossa sull'elenco dei partecipanti alla gara i numeri di maglia degli atleti che sono effettivamente entrati in campo.**

Inoltre gli arbitri, relativamente al Modulo CAMP 3, sono tenuti a controllare la colonna denominata "Scadenza Omologa", riportando nel rapporto di gara soltanto eventuali atleti/e la cui omologa è scaduta, fermo restando che l'atleta può prendere regolarmente parte alla gara.

A fine gara tutti i partecipanti sono tenuti a salutare gli arbitri.



DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO E AUTOCERTIFICAZIONE

Alle gare ufficiali possono prendere parte solamente i tesserati in possesso della documentazione tesserativa emessa dalla Federazione e un documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure un'autocertificazione che, trattandosi di evento eccezionale, dovrà essere ritirata dagli arbitri.

Allo scopo di chiarire lo spirito delle normative in vigore in tema di riconoscimento dei partecipanti alla gara, compito che gli arbitri svolgono prima dell'inizio della gara, si precisa quanto segue:

I documenti, **in originale e non in fotocopia**, possono essere con validità scaduta, ma muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

CARTA DI IDENTITA' ANCHE PER I MINORI DI ANNI 15

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge 13 maggio 2011 n. 70 è stato soppresso il limite minimo di età fissato in precedenza a 15 anni, per cui il documento può essere rilasciato a tutti i residenti, anche se la sua validità avrà una durata diversa a seconda dell'età dell'intestatario.

La carta d'identità rilasciata ai minori di anni tre sarà valida 3 anni, quella rilasciata ai i minori di età compresa tra i tre e i diciotto anni sarà valida 5 anni , mentre solo per i maggiorenni sarà valida 10 anni.

I minorenni per ottenere la carta di identità devono presentarsi personalmente allo sportello demografico del Municipio accompagnati da almeno un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale. La richiesta del documento del minore deve infatti avvenire in presenza del genitore e del minore stesso. In questo caso la carta di identità sarà rilasciata non valida per l'espatrio.

Nel caso in cui si chiedo una carta di identità valida per l'espatrio, premesso che essa può essere ottenuta solo da chi è in possesso della cittadinanza italiana, è indispensabile che allo sportello oltre al minore siano presenti entrambi i genitori o chi ne fa le veci, i quali dovranno fornire l'assenso all'espatrio firmando una apposita sezione del modulo di richiesta e dichiarare, sempre sul modulo, l' assenza di motivi ostativi all'espatrio, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 649/1974. Nel caso in cui uno dei genitori fosse impossibilitato a presentarsi allo sportello, l'altro genitore dovrà consegnare una dichiarazione di consenso all'espatrio del genitore assente, redatta e sottoscritta in carta semplice ed accompagnata da una fotocopia integrale del documento di identità del dichiarante (carta d'identità o documento equipollente). Tale dichiarazione potrà essere anche trasmessa per via telematica all'ufficio come previsto dall'art. 38, comma 3 , del D.P.R. 445/2000.

La carta d'identità, sia in formato cartaceo che elettronico, riporterà la firma del titolare solo se ha già compiuto i dodici anni , fermo restando che tale firma sarà omessa, oltre che per i minori degli anni dodici, anche in tutti i casi di impossibilità a sottoscrivere.



Le nuove disposizioni prevedono che il minore di anni 14 può utilizzare la carta d'identità per l'espatrio solo se viaggia in compagnia di uno dei genitori o di chi ne fa le veci oppure se porta con sé una dichiarazione che contiene il nome della persona, dell'ente o della compagnia di trasporto a cui il minore medesimo è affidato per il viaggio, rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione all'espatrio e convalidata dalla Questura o dalle autorità Consolari. E' perciò consigliato ai genitori che intendono recarsi all'estero con il figlio minore degli anni quattordici, richiedere allo sportello demografico del municipio il rilascio dell'apposita certificazione di nascita con indicazione di paternità e maternità.

In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice sul quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. **L'atleta, o il genitore per gli atleti minorenni**, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato.

La documentazione di cui sopra sarà ritirata dagli ufficiali di gara e restituita in sede di successivo riconoscimento dell'atleta.

Poiché la FIPAV, in quanto soggetto di diritto privato, non può avere accesso agli archivi della Pubblica Amministrazione, è obbligatorio presentare il documento di riconoscimento originale direttamente alla segreteria del Comitato Regionale entro il mercoledì successivo alla gara, la cui omologa sarà sospesa. In caso di inadempienza, oltre alla sospensione dell'omologa della gara, sarà applicata una multa pari ad € 40,00 per ciascun atleta non identificato; trascorsi inutilmente ulteriori 15 giorni, il Giudice Unico sanzionerà la squadra in difetto con la perdita della gara e con una multa pari a tre volte la tassa gara.

E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

In caso di frode accertata il/i colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi Giurisdizionali Federali.

Sono ammessi come documenti di riconoscimento degli atleti anche quelli rilasciati dai CC.PP., il cui originale potrà rimanere alla Società.

Inoltre la squadra ospitante dovrà presentare:

Verbale di omologa campo di gioco regolarmente rinnovato per la stagione in corso e vidimato dal CR per la stagione sportiva 2012/2013;

Il referto gara da consegnare al proprio segnapunti;



Art.22 - DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO

Per le gare indette dal Comitato Regionale Calabria, le società ospitanti **dovranno mettere** a disposizione dei Direttori di Gara un Dirigente della Società, regolarmente tesserato per la stagione sportiva 2012/2013. Il Dirigente dovrà presentarsi e qualificarsi ai Direttori di Gara un'ora prima dell'inizio della gara e dovrà essere a disposizione fino a che, a partita conclusa, gli stessi Arbitri non lascino l'impianto. Rammentiamo che il Dirigente deve essere nelle condizioni di affrontare, in termini organizzativi, anche situazioni difficili che si possano verificare.

In caso di assenza o di anticipato ed ingiustificato allontanamento, la Società verrà **sanzionata dapprima con una diffida e dalla seconda violazione in poi con una multa pari a 50,00 €**. Ai Dirigenti di Società non è ammesso assolvere più funzioni nella stessa gara. **Al dirigente addetto all'arbitro è però consentito assolvere le funzioni di addetto al tabellone segnapunti.**

Art.23 - ABILITAZIONE DIRIGENTI

Le società partecipanti ai campionati regionali **non potranno** iscrivere sul Camp 3 dei campionati di serie C e D alcun dirigente che non sia in possesso dell'abilitazione allo svolgimento della funzione di dirigente accompagnatore e dirigente addetto all'arbitro ottenuta avendo frequentato il Corso Regionale che si terrà il prossimo **15 settembre** e di cui verrà emanata apposita comunicazione

L'inosservanza di tale norma comporterà una sanzione pecuniaria pari ad € 50,00 per ogni gara in cui sarà presente un Dirigente privo di tale abilitazione.

Art. 24 - SEGNAPUNTI ASSOCIATO

1. Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti che:

- 1) abbiano compiuto il 16° anno di età;
- 2) abbiano superato il corso di abilitazione;
- 3) abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.

2. Le funzioni di segnapunti associato possono essere svolte in tutti i Campionati ad eccezione di quelli di serie A1 e A2.

3. I tesserati abilitati alle funzioni di segnapunti associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età.



I segnapunti associati debbono:

- 1) rispettare gli obblighi imposti a tutti gli aderenti alla FIPAV dall'articolo 2 del Regolamento Affiliazione e Tesseramento;
- 2) tenere in ogni circostanza un comportamento adeguato alla funzione;

Obblighi delle società

Le Società partecipanti ai campionati federali **debbono disporre di almeno due Segnapunti Associati** che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre società.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con una ammenda **pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa (€ 270,00 in serie C ed € 225,00 in serie D)**.

Tesseramento

Il tesseramento del **SEGNAPUNTI ASSOCIATO** abilitato dal Comitato Provinciale, essendo già un tesserato, è gratuito.

Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti).

Obblighi del Segnapunti Associato

Trattandosi di un tesserato FIPAV, il Segnapunti Associato risponde del proprio comportamento come qualsiasi altro tesserato.

Agli arbitri in attività è fatto divieto di assolvere le funzioni di Segnapunti Associato.

Art. 25 - OBBLIGATORIETA' DELL'ALLENATORE

E' fatto obbligo alle Società che disputano campionati regionali di avere almeno un allenatore, di qualifica adeguata per il campionato che disputa (qualifica di 2° grado), iscritto a referto per ogni partita, in regola con il tesseramento societario. La non osservanza di tale regola comporterà sanzioni secondo la scala qui di seguito riportata:

1^a Gara – **Ammonizione**

2^a Gara – **Ammonizione con diffida**

3^a Gara – **Multa pari al doppio della tassa di Vincolo (€ 120,00)**

Le successive mancanze saranno tutte sanzionate con una **multa pari al doppio della tassa di vincolo. (€ 120,00)**.

Se la società non è in regola con il pagamento del vincolo societario dell'allenatore, l'arbitro segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dell'allenatore (€ 120,00).



In caso di mancanza del 1° Allenatore, fermo restando l'obbligatorietà di cui sopra con conseguenti provvedimenti, il 2° allenatore può sedersi in panchina senza esercitare alcuna funzione.

Art. 26 - TESSERAMENTO ALLENATORI

Il tesseramento deve avvenire al massimo contestualmente all'inizio dell'attività che si svolge e comunque non oltre il **31 Ottobre 2012**. Dopo tale data gli allenatori, sono posti fuori quadro temporaneo per mancato pagamento.

Il tesseramento che ha validità annuale, da diritto alla conferma o all'iscrizione ai Quadri Nazionali.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO STAGIONE 2012-2013

La quota associativa di tesseramento è così determinata:

QUALIFICA	IMPORTO
Allenatori Allievi – 1 L. Giov.	€ 50,00
Allenatori 1° grado – 1 L. Giov.	€ 60,00
Allenatori 1° grado – 2 L. Giov.	€ 70,00
Allenatori 2° grado – 1 o 2 L. Giov.	€ 80,00
Allenatori 2° grado – 3 L. Giov.	€ 90,00
Allenatori 3° grado	€ 150,00
Allenatori 3° grado (1° in serie A)**	€ 300,00

** I Tecnici di 3° Grado che svolgeranno le funzioni di primo Allenatore in Serie A, pagheranno la loro quota di tesseramento annuale in due momenti diversi:

1. Versamento di € 150,00 entro il 31 ottobre 2011, come tutti i terzi grado.
2. Versamento di ulteriori € 150,00 a titolo individuale (in aggiunta alla quota di vincolo versata dalla società) all'atto del vincolo da primo allenatore con una società partecipante a Campionato di Serie A.

IMPORTANTE: il pagamento delle sopraccitate quote di tesseramento, (che devono essere sempre individuali e non intestate alla società, potrà essere effettuato attraverso due modalità:

- 1. pagamento "On line" con Carta di Credito (ad eccezione del Primo Tesseramento).***
- 2. pagamento tradizionale a mezzo ccp 598011 (causale 05), stampando il bollettino direttamente dal tesseramento online.***



Nel caso del pagamento con Carta di Credito, i tecnici in regola con i pagamenti e gli aggiornamenti (regolarmente inseriti dai Comitati Periferici) potranno portare a compimento la procedura fino alla stampa della certificazione di avvenuto tesseramento.

Laddove il tecnico non fosse in regola con gli aggiornamenti, o sussistessero ulteriori problematiche relative alla sua posizione tesserativa, riceverà al termine della procedura un messaggio che oltre a spiegare il problema riscontrato, lo inviterà a recarsi presso il proprio Comitato Provinciale per verificare la posizione tesserativa, regolarizzarla, e quindi stampare la certificazione di avvenuto tesseramento.

Nel caso del pagamento tradizionale attraverso conto corrente postale, tutti i tecnici entrando nella sezione del Tesseramento Online Tecnici (inserendo Matricola e Codice Fiscale), oltre a poter procedere con il pagamento a mezzo Carta di Credito, potranno scaricare il bollettino di Conto Corrente Postale in formato ".pdf".

Dopo aver provveduto al pagamento della quota tesserativa gli allenatori devono richiedere il certificato di avvenuto tesseramento direttamente al Comitato Provinciale di appartenenza entro il 31 Ottobre 2012 consegnando copia della ricevuta di versamento.

I Comitati Provinciali provvederanno all'aggiornamento "On Line" del modulo "O" elettronico (corrispondente alla pagina della gestione dei tecnici online), disponibile per i Comitati Provinciali, nella propria homepage, ponendo i tecnici Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento e/o aggiornamento.

Dopo il 31 Ottobre 2012, i tecnici che non hanno provveduto al pagamento della quota tesserativa, potranno provvedere a regolarizzare la loro posizione pagando una mora aggiuntiva.

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Modulo H

Se i dati sugli allenatori tesserati subiscono variazioni (per es.: cambio di indirizzo), o se si riscontrano inesattezze nelle trascrizioni sul certificato di tesseramento, i Comitati Provinciali possono, utilizzando la procedura del Tesseramento On Line, effettuare le opportune modifiche (escluso per nome - cognome - data di nascita - qualifica).

Gli allenatori che sceglieranno di effettuare la procedura di tesseramento "Online", potranno effettuare l'aggiornamento di alcuni dati anagrafici (cambio di indirizzo nella stessa provincia, telefono, email, ecc.) direttamente attraverso il portale federale.



TESSERAMENTO SOCIETARIO(VINCOLO) PER SOCIETA' REGIONALI E PROVINCIALI

Nei campionati regionali e provinciali le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto e relativa presenza in panchina di almeno un allenatore.

Se una società partecipante ai campionati regionali, provinciali e di categoria partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3", questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario online entro la gara successiva.

INCOMPATIBILITA' SUL VINCOLO

Un allenatore che svolge la sua attività in un campionato nazionale (serie A1 – A2 – B1 – B2) può vincolarsi con una sola società all'interno della quale, naturalmente, può allenare più squadre. È eventualmente ammessa la direzione di squadre partecipanti a tutti i campionati di categoria anche di altra società.

Un nuovo vincolo può avvenire solo a seguito dello scioglimento consensuale del vincolo esistente.

Un allenatore che svolge la sua attività in un campionato regionale, provinciale e di categoria, a prescindere dal massimo campionato svolto dalla società di tesseramento, può allenare più squadre, anche di diverse società, purché non partecipino allo stesso campionato.

Eventuali infrazioni a questa norma sono oggetto di provvedimento disciplinare a carico del tecnico tesserato.

Art. 27 - IDONEITA' MEDICO – SPORTIVA

In relazione a quanto stabilito dalla legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti) si precisa che tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai Campionati di serie e/o di categoria (con la sola eccezione per gli atleti che partecipano al solo Campionato Under 12), devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate.

Il Presidente della Società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).



Art. 28 - COMMISSIONE GIUDICANTE

La Commissione Giudicante si riunisce, di norma, ogni Martedì per l'omologa delle gare la cui documentazione è pervenuta entro lo stesso giorno. I relativi provvedimenti verranno pubblicati entro la giornata successiva sul Comunicato Ufficiale.

Art.29 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Ai sensi dell'art. 26 e 27 del Regolamento Giurisdizionale gli effetti delle decisioni prese dall'organo giudicante decorrono dal giorno successivo all'affissione all'Albo Virtuale Regionale. **Pertanto non costituiscono giustificazioni eventuali dichiarazioni di mancata ricezione delle decisioni assunte.** Le Società infatti, devono farsi parte diligente ai fini di accertare l'effettiva misura delle sanzioni inflitte ai propri tesserati. Qualunque sanzione inflitta al Capitano di una squadra, in sede di omologa, verrà considerata "aggravata", aggiungendo una penalità alla scala delle sanzioni. I partecipanti alla gara sono tenuti al saluto a fine gara sia all'arbitro che ai componenti della squadra avversaria; in mancanza saranno sanzionati secondo l'art. 57 del Regolamento Giurisdizionale.

Automaticità dei provvedimenti - art. 57 Regolamento Giurisdizionale:

Le sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, in sede di omologa, nelle seguenti penalità:

- **nessuna penalità in caso di avvertimento;**
- **1 penalità in caso di deplorazione;**
- **2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino giallo);**
- **3 penalità in caso di espulsione (cartellino rosso);**
- **4 penalità in caso di squalifica (cartellino giallo e rosso insieme).**

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- **ammonizione alla seconda penalità;**
- **ammonizione con diffida alla terza penalità;**
- **squalifica alla quarta penalità;**
- **ammonizione alla quinta penalità;**
- **ammonizione con diffida alla sesta penalità;**
- **squalifica alla settima penalità;**
- **ammonizione alla ottava penalità;**
- **ammonizione con diffida alla nona penalità;**
- **squalifica alla decima penalità;**
- **ammonizione con diffida alla undicesima penalità;**
- **squalifica alla dodicesima penalità;**
- **squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.**



Nel caso un atleta o un allenatore sia sanzionato dall'arbitro durante la gara con il cartellino rosso e giallo insieme (squalifica) il Giudice Unico, in sede di omologa, può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni.

Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori **dopo** lo svolgimento effettivo delle gara, il Giudice Unico giudica indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di 4 penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni; in caso di comportamenti meno gravi, il Giudice Unico può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione.

La sospensione di un proprio dirigente da ogni attività federale comporta l'applicazione di un'ammenda a carico della Società da commisurarsi in ragione dell'entità della sospensione stessa.

Precisazioni:

- nel caso di un atleta o allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi **senza che sia ripreso il gioco**, il Giudice in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore.
- nel caso di un tesserato che svolga le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà **l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore**.
- si ricorda l'andamento previsto dalla tabella delle penalità relativamente all'automaticità ed alle eventuali giornate di squalifica che saranno comminate dal Giudice Unico: se un atleta o un allenatore si trova alla 9[^] penalità ed in una gara gli vengono inflitte 3 penalità, raggiungendo così la quota totale di 12 penalità, al tesserato saranno comminate 2 giornate di squalifica e cioè quelle relative alla 10[^] e 12[^] penalità.

I PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA SARANNO SANZIONATI DAL GIUDICE UNICO SECONDO LE NORME PREVISTE DAL REGOLAMENTO GIURISDIZIONALE.



SQUALIFICHE:

Le squalifiche comminate devono essere scontate nello stesso campionato per cui sono state sanzionate; ovviamente fra gare di diversi campionati non c'è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide.

Se a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica, si segue questa procedura:

- se il tesserato nella stagione successiva resta tesserato con la stessa società, dovrà scontare la squalifica nello stesso Campionato della stagione precedente (o in quello superiore in caso di promozione o acquisizione del titolo e in quello inferiore in caso di retrocessione o acquisizione del titolo);
- se il tesserato nella stagione successiva si trasferisce ad altra società, dovrà scontare la squalifica nel massimo campionato che disputa la sua nuova società.

Nel caso a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica per le Coppe Italia o Regionali, e il tesserato nella stagione successiva risulta tesserato per una società che non disputa alcuna Coppa, questi dovrà scontare dette giornate all'inizio del massimo campionato cui partecipa.

Art. 30 – RECLAMO: FORME E TERMINI

I reclami, a pena d'inammissibilità, debbono essere preannunciati **verbalmente** dal capitano della squadra al primo arbitro **al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione.**

Sempre a pena d'inammissibilità, **entro quindici minuti dalla fine della gara**, il reclamo deve essere confermato al primo arbitro per iscritto da un dirigente del sodalizio.

La società, inoltre, propone il reclamo, a pena d'inammissibilità, entro le ventiquattro ore del giorno feriale immediatamente successivo, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in duplice esemplare di cui uno al Giudice Unico Regionale, all'indirizzo CP 92 – 89900 Vibo Valentia e l'altro al sodalizio avversario.

La copia inviata al Giudice Unico Regionale deve avere allegata, **a pena d'inammissibilità**, la ricevuta del pagamento della tassa prevista pari ad **€ 80,00** e copia della ricevuta di invio della copia di pertinenza al sodalizio contro interessato (art. 64 del Regolamento Giurisdizionale).



Art. 31 – RICORSO: APPELLO ORDINARIO ED APPELLO D'URGENZA

PROCEDIMENTO D'APPELLO ORDINARIO:

Gli appelli avverso le decisioni pronunciate in prima istanza dalla Commissione Tesseramento Atleti decentrata e dai Giudici Unici Regionali e Provinciali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Calabria si propongono entro **dieci giorni** dalla data di affissione all'albo dei relativi Comunicati Ufficiali, ovvero delle deliberazioni della C.T.A.

Tale impugnazione si propone tramite dichiarazione scritta da inviare a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a **Comitato Regionale FIPAV Puglia – Commissione Appello Federale – Via Torre Tresca, 14 – 70124 Bari** – email: segreteria@fipavpuglia.it.

All'atto di impugnazione, pena inammissibilità, è necessario allegare copia della ricevuta di versamento della tassa ricorso, pari a **€. 260,00** da versare tramite **BONIFICO BANCARIO** utilizzando il **Codice IBAN n° IT 40 L 08338 41320 000000276910** - intestato a Comitato Regionale FIPAV Puglia - Via Torre Tresca, 14 - 70124 Bari.

PROCEDIMENTO D'APPELLO D'URGENZA:

Il procedimento di appello d'urgenza è proponibile esclusivamente quando:

a) in prima istanza sia stata inflitta la sanzione disciplinare della perdita della gara e gli effetti della sanzione pregiudichino i diritti del sodalizio dichiarato perdente a partecipare a gare e/o a fasi di campionati o di altre manifestazioni agonistiche ufficiali della FIPAV Regionale o Provinciale, che si devono disputare o avranno inizio nelle due giornate di gara immediatamente successive alla sua pronuncia.

b) in prima istanza sia stata inflitta, a giocatori ed allenatori, la sanzione della squalifica fino a tre giornate di gara ovvero la sospensione fino a trenta giorni e tali sanzioni debbano esporsi durante fasi di campionato od altre manifestazioni ufficiali della FIPAV Regionale o Provinciale che si devono disputare o avranno inizio nelle giornate di gara immediatamente successive alla loro pronuncia.

L'appello d'urgenza si propone tramite dichiarazione scritta e deve pervenire mediante fax al n° 080/5099641 o a mezzo raccomandata A.R. o con qualunque mezzo idoneo presso la segreteria all'indirizzo: **FIPAV – COMITATO REGIONALE PUGLIA – Commissione Appello Federale – Via Torre Tresca, 14 – 70124 Bari** entro le ore 12 del giorno seguente alla data di affissione della decisione in prima istanza. Il termine prescritto nel paragrafo che precede è prorogato di 24 ore quando la data di svolgimento della gara per la quale viene inflitta la sanzione e di quella immediatamente successiva intercorrano almeno sei giorni liberi.



All'atto di impugnazione, pena inammissibilità, è necessario allegare copia della ricevuta di versamento della tassa ricorso, pari a **€. 260,00** da versare tramite **BONIFICO BANCARIO** utilizzando il **Codice IBAN n° IT 40 L 08338 41320 000000276910** - intestato a Comitato Regionale FIPAV Puglia - Via Torre Tresca, 14 - 70124 Bari.

Nella lettera di impugnazione, ordinaria o di urgenza, è obbligatorio indicare sempre i seguenti dati, precisando che in mancanza faranno fede i dati riportati all'atto dell'affiliazione:

- **Denominazione Società e/o Nominativo Tesserato**
- **Codice FIPAV per la Società e/o Matricola FIPAV per i Tesserati**
- **Recapito corrispondenza**
- **Recapito fax (obbligatorio)**
- **Recapito telefonico mobile**
- **Recapito di posta elettronica (obbligatorio)**
- **Recapito di posta elettronica certificata**

Art. 32 - COMUNICATI UFFICIALI

Il Comitato Regionale invierà il Comunicato Ufficiale Regionale **esclusivamente** tramite e-mail. Invitiamo tutte le Società Sportive a munirsi di una casella e-mail funzionante perché anche nella prossima stagione sportiva l'invio dei risultati, classifiche, provvedimenti disciplinari ed altre notizie, avverrà **solo ed esclusivamente** tramite posta elettronica. **E' necessario comunque che nel corso della settimana le Società scarichino la propria casella in quanto sempre più spesso ci sono messaggi di box saturo.**

Art. 33 - LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER

E' stato deliberato e definito l'**OBBLIGO** della limitazione degli atleti/e **OVER** da elencare nei CAMP3 nei campionati di serie C e D secondo la seguente tabella riepilogativa:

SERIE C MASCHILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atleti nati negli anni 1982 (compreso) e precedenti;

SERIE C FEMMINILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atlete nate negli anni 1984 (compreso) e precedenti;

SERIE D MASCHILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atleti nati negli anni 1983 (compreso) e precedenti;

SERIE D FEMMINILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atlete nate negli anni 1985 (compreso) e precedenti;



Questa Limitazione essendo intesa come **OBBLIGO** non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma **dovrà essere rispettata** da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara ed una sanzione pecuniaria anche se gli atleti in eccesso non sono scesi in campo.

Gli arbitri dovranno far rispettare la norma e pertanto dovranno controllare prima dell'inizio della gara il numero degli atleti/e OVER iscritti sul CAMP3; nel caso una squadra iscriva più di 4 atleti/e OVER, l'arbitro dovrà segnalarlo alla squadra con l'invito a depennare gli atleti/e OVER in eccesso, pena la non disputa della gara; successivamente in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Anche nel caso la gara venga comunque disputata a seguito di errato controllo da parte degli arbitri, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Art.34 - UFFICIALI DI GARA

La designazione degli Ufficiali di gara sarà a cura della Commissione Designante Regionale per quanto concerne primo e secondo arbitro nei campionati di serie C, nonché per il primo arbitro nei campionati di serie D.

La designazione dei secondi arbitri nei campionati di serie D sarà a cura delle Commissioni Designanti Provinciali competenti per territorio.

Art.35 - LIBERO

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO" in tutti i Campionati di qualsiasi serie e categoria tranne che nei Campionati Under 14, Under 13 e Under 12 Maschile e Femminile e nel Campionato Under 16 Maschile

Art.36 - SECONDO LIBERO

Viene confermato l'istituto del "**SECONDO LIBERO**" nei Campionati Regionali e nella Coppa Calabria 2012/2013, con i seguenti limiti di età:

Under 18 (nati/e 1995 e successivi)

Nel caso dell'utilizzo del Secondo Libero, ogni squadra potrà iscrivere a referto: 12 atleti/e senza alcun Libero oppure 11 atleti/e e un Libero oppure 11 atleti/e e due Libero di cui uno/a secondo i limiti di età su riportati. Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.



L'utilizzo del Secondo Libero è regolamentata nelle Regole di Gioco – punto 9 della Casistica della Regola 19.

Art. 37 - Articolo 8 del Regolamento Gare

1. Ai campionati ufficiali possono partecipare solo le squadre degli associati, regolarmente affiliati, che abbiano titolo per iscriversi agli stessi, nel rispetto dei requisiti richiesti e con atleti, tecnici e dirigenti tesserati per l'anno sportivo in corso.

2. Gli associati neo-affiliati iniziano la loro partecipazione dall'ultimo dei Campionati Provinciali di 1° livello che possono disputare nella propria provincia e dalle fasi provinciali dei campionati di categoria, salvi i casi di assorbimento, fusione, cessione di titolo e scambio dei diritti.

Gli altri associati partecipano ai campionati corrispondenti ai titoli sportivi acquisiti nell'anno sportivo precedente.

3. Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare con più squadre ai campionati di categoria, secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente, possono partecipare ai campionati di serie provinciale con più squadre soltanto nei comitati dove possono essere inserite in gironi diversi e secondo le norme organizzative che vengono emanate annualmente; mentre possono partecipare ai campionati di serie Nazionale e Regionale con una sola squadra.

4. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre nella stessa serie, esso potrà cedere uno dei due diritti sportivi entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Regionale oppure partecipare ad ambedue se rientrano fra quelli compatibili in base al precedente comma 3.

5. Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1, A2 e B1 non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati dalla serie B2 alla 3^a Divisione.

6. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro ai sensi del precedente comma 5, esso dovrà scegliere quale dei due campionati intende disputare oppure cedere uno dei due diritti sportivi. La volontà di opzione per uno dei due campionati nonché di cessione di uno dei due diritti dovrà essere manifestata alla FIPAV entro la prima scadenza, in ordine temporale, dell'iscrizione ai due campionati per la stagione successiva o, comunque, entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Regionale.

7. Gli associati regolarmente affiliati che partecipano con proprie squadre a serie consecutive dei campionati dalla serie B2 alla 3^a Divisione partecipano ai campionati con tutti i diritti delle altre squadre e pertanto possono essere anche promosse alla serie superiore.



Art.38 - PARTECIPAZIONE A DIVERSI CAMPIONATI

1. Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B e/o alla Coppa Calabria che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.
2. Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi:
 - nati negli anni 1991 e successivi per le società di serie A maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale (dopo la 11[^] presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o provinciale);
 - nati negli anni 1993 e successivi per le società di serie B1 e B2 maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11[^] presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
 - nate negli anni 1994 e successivi per le società di serie A1 e A2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 e B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale (dopo la 16[^] presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o provinciale);
 - nate negli anni 1994 e successivi per le società di serie B1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 16[^] presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).



Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

3. Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.
4. Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale. Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza. Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti".

Gli/le atleti/e del Club Italia possono partecipare alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria con i rispettivi club di appartenenza.

5. Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

Il Consiglio Regionale, sentita la Consulta Regionale, ha deliberato di far disputare fino a 10 gare nel Campionato superiore di serie C e/o D agli **atleti ed alle **atlete** nati/e negli anni 1995 -1996 -1997-1998-1999, che possono contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (alla 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).**

Art.39 - PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie C-D-1^a-2^a-3^a divisione e di categoria si devono disputare esclusivamente con palloni colorati della marca MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB. Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

MIKASA

MVA 200
MVA 300
MVP 200
MVP 200NC

MOLTEN

V5M 5000
IV5 XC



Le società che utilizzeranno palloni di marche e/o modelli diversi da quelli sopra indicati, incorreranno in una **sanzione pecuniaria** da parte del Giudice Unico.

Art. 40 - PRESTITO PER UN CAMPIONATO

Per i soli atleti delle categorie giovanili nati negli anni 1993 e 1994 (solo maschi e solo per le Società di serie A) e 95-96-97-98-99 è ammesso il prestito per un solo Campionato che consenta di partecipare con un associato ad un Campionato di serie e con un altro a quelli di categoria o promozionali.

Un atleta, quindi, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi Campionati, dovrà:

- giocare con l'associato di prestito un solo Campionato di categoria o promozionali ed obbligatoriamente con l'associato di appartenenza un Campionato di serie ed eventualmente altri Campionati di categoria o promozionali diversi da quello di prestito;
- giocare con l'associato di prestito un solo Campionato nazionale di serie A e B, ovvero anche un Campionato regionale e provinciale e con la propria Società i Campionati di categoria o promozionali;

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il modulo L1 e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del Campionato di prestito.

Si precisa che gli atleti che vengono prestati con tale istituto, con la Società di prestito, **non possono beneficiare** delle partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi Campionati"; il prestito è ammesso solo tra Società della stessa regione e con il limite di **3 atleti/e** ricevuti/e in prestito per un determinato Campionato; non è possibile effettuare spostamenti di ufficio o fuori dalle norme regolamentari per permettere la partecipazione degli atleti a gare di Campionati di serie e di categorie con le due Società.

Art.41 - OBBLIGO A DISPUTARE CAMPIONATI DI CATEGORIA

Le società partecipanti ai campionati di Serie C e D maschile devono prendere parte a tre campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile, e precisamente: **UNDER 17 - UNDER 15 - UNDER 13(3vs3)**. **In caso di mancata partecipazione è prevista una multa pari ad € 500,00 per ogni campionato obbligatorio non effettuato, ad eccezione del solo Campionato Under 13(3vs3) la cui mancata partecipazione comporterà una sanzione pari ad € 250,00.**



Le società partecipanti ai campionati di Serie C e D femminile devono prendere parte a tre campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione femminile, e precisamente: **UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13(3x3)**.

In caso di mancata partecipazione è prevista una multa pari ad € 500,00 per ogni campionato obbligatorio non effettuato ad eccezione del solo Campionato Under 13(3vs3) la cui mancata partecipazione comporterà una sanzione pari ad € 250,00.

Art. 42 - MULTE ED AMMENDE

Il **pagamento delle multe**, in osservanza a quanto stabilito dell'art. 58 del Regolamento Giurisdizionale, **deve avvenire entro 15 giorni** dalla data di affissione sul Comunicato Ufficiale.

Se l'associato non effettua il versamento entro tale termine, la FIPAV dispone che la somma dovuta a titolo di multa, maggiorata di un importo pari alla sua metà, sia recuperata mediante prelievo dal deposito cauzionale.

Nei campionati in cui il deposito cauzionale si sia esaurito e non sia stato reintegrato o non sia sufficiente, l'organismo cui compete l'organizzazione del campionato dispone che l'associato inadempiente al versamento della multa, nel termine di cui al punto precedente, non partecipi alla gara successiva alla scadenza del termine a meno che il versamento della multa, maggiorata di un importo pari alla sua metà, non venga effettuato prima della gara stessa, anche a mani dell'arbitro designato alla direzione.

L'eventuale richiesta di verifica inoltrata agli Organi competenti non interrompe i termini di pagamento delle multe che vanno, comunque, rispettati.

Art. 43 - INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento. **Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" e "SECONDO LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra;** la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra. È data facoltà alle Società differenziare anche la divisa del SECONDO LIBERO da quella del LIBERO.



E'obbligatorio il posizionamento del numero sulla parte anteriore e posteriore della maglia. Nei Campionati Regionali è autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti dall'1 al 99. Per le altre disposizioni vale quanto previsto dall'art. 4.3 delle R.d.G. ed in particolare per il Libero dall'art. 19.2 delle R.d.G.

Art.44 - ASSENZA UFFICIALI DI GARA

Quando gli arbitri, benché designati, non siano presenti per l'inizio dell'incontro, le squadre sono **obbligate** ad attenderne l'arrivo per **trenta minuti. Trascorso il termine previsto ed in caso di mancato arrivo le squadre possono lasciare il terreno di gioco previa comunicazione telefonica alla COGR al nr. 366/6802256. La gara sarà poi recuperata in altra data e sarà cura della COGR rimborsare la squadra in trasferta secondo le normative vigenti.**

Rimborsi per ripetizioni gare:

(per assenza arbitro con rimborso forfetario per numero di tesserati iscritti a referto fino ad un massimo di 15 persone): **€. 0,03 a chilometro a persona.** (La determinazione del chilometraggio verrà effettuata insindacabilmente dalla COGR utilizzando il sistema satellitare Via Michelin).

In caso di assenza del primo arbitro la direzione dell'incontro sarà assunta dal secondo arbitro.

Nei campionati nei quali il primo ed il secondo arbitro sono designati da organi designanti diversi (Serie D maschile e Femminile), la disposizione di cui al comma precedente si applica solo se le due squadre vi consentano con atto scritto, sottoscritto dai relativi capitani e comunicato immediatamente alla COGR. Ove le squadre non raggiungano l'accordo, l'incontro dovrà essere recuperato in altra data.

Nell'eventualità che l'arbitro designato giunga sul terreno di gioco dopo l'inizio dell'incontro e si è già verificata la sua sostituzione continuerà ad arbitrare l'arbitro supplente.

Nel caso che per infortunio, malore o altro motivo, il primo arbitro non possa continuare la direzione di un incontro, da lui già iniziato, questi potrà essere sostituito dal secondo arbitro, secondo quanto previsto dai precedenti commi.

Fatto salvo quanto previsto in precedenza, il primo arbitro sostituisce, d'autorità, il secondo arbitro o i segnapunti con altro arbitro presente sul campo ove il designato sia assente all'ora d'inizio dell'incontro. In mancanza di arbitri presenti sul campo il primo arbitro avocherà a sé i compiti degli altri ufficiali di gara avvalendosi, eventualmente, per i soli compiti di segnapunti, di persona da lui ritenuta idonea anche se non tesserata.



Nell'ipotesi di cui al precedente comma, l'arbitro dovrà informare le squadre della sua decisione accogliendo l'eventuale designazione di un loro aderente a fianco del segnapunti. L'evento dovrà essere trascritto sul referto che dovrà essere sottoscritto per conoscenza dai capitani delle due squadre.

Art. 45 – SPONSORIZZAZIONI

Eventuali comunicazioni di abbinamento pubblicitario **devono** essere comunicate alla C.O.G.R. via fax al nr. **0963/1930305** o via email all'indirizzo: **organizzativa.calabria@federvolley.it**

La denominazione **non deve superare 20 caratteri** compresi spazi e punteggiature.

Art. 46 - PASSAGGIO DEL TURNO - SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO

Per tutte le manifestazioni che prevedono turni con gare di andata e ritorno **senza spareggio** e tranne specifiche regolamentazioni, le modalità di passaggio del turno nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso quoziente set, verrà stabilito (art. 27 del Regolamento Gare) con la disputa del set supplementare di spareggio con le seguenti modalità:

- in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte e i due risultati sono identici come punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set al tie-break supplementare di spareggio.

Questo set supplementare si disputerà con le stesse modalità del 5° set di una gara.

L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara l'evento.

Nelle gare di ritorno dei vari turni, le società ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro.

Art. 47 - STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2012/2013 i Campionati di categoria avranno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 13 (3vs3) - svolgimento fino alla Finale Nazionale a 42 squadre.

UNDER 13 (6vs6) - svolgimento fino alla Fase Regionale.

UNDER 14 - svolgimento fino alla Finale Nazionale a 21 squadre.

UNDER 15 - con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre

UNDER 17 - con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre

UNDER 19 - svolgimento fino alla Finale Nazionale a 21 squadre



FEMMINILE

- UNDER 13 (3vs3)** svolgimento fino alla Fase Regionale.
UNDER 13 (6vs6) svolgimento fino alla Fase Regionale.
UNDER 14 con Finale Nazionale a 21 squadre.
UNDER 16 con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18 con Fase Interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre

LIMITI DI ETÀ - ALTEZZA RETE e UTILIZZO DEL LIBERO DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Settore Maschile

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 19 Maschile	Nati dal 1994 al 1997	mt. 2,43	SI	SI
Under 17 Maschile	Nati dal 1996 al 2001	mt. 2,43	SI	SI
Under 15 Maschile	Nati dal 1998 al 2001	mt. 2,24	NO	NO
Under 14 Maschile	Nati dal 1999 al 2002**	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Maschile (6vs6)	Nati dal 2000 al 2002**	mt. 2,05	NO	NO
Under 13 Maschile (3vs3)	Nati dal 2000 al 2002**	mt. 2,05	NO	NO

**** - 2002 (nati entro il 30 giugno 2002).**



Settore Femminile:

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALT.RETE	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 1995 al 2001	mt. 2,24	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 1997 al 2001	mt. 2,24	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 1999 al 2002**	mt. 2,15	NO	NO
Under 13 Femminile (6vs6)	Nate dal 2000 al 2002**	mt. 2,05	NO	NO
Under 13 Femminile (3vs3)	Nate dal 2000 al 2002**	mt. 2,05	NO	NO

**** - 2002 (nate entro il 30 giugno 2002).**

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA 2012/2013

Settore Maschile:

FASE	UNDER 19	UNDER 17	UNDER 15	UNDER 14	UNDER 13 (6vs6)	UNDER 13 (3vs3)
PROVINCIALE	Stabilito dalle Consulte Regionali					
REGIONALE	13 MARZO 2012	8 MAGGIO 2012	1 MAGGIO 2012	15 MAGGIO 2012	DA DEFINIRE	22 MAGGIO 2012
INTERREG.	Non si disputa	18 e 19 maggio	11 e 12 maggio	Non si disputa	Non si disputa	Non si disputa
NAZIONALE	periodo 27 marzo -1 aprile 2013	6-9 giugno 2013	30 maggio-2 giugno 2013	23-26 maggio 2013	Non si disputa	Giugno 2013



Settore Femminile:

FASE	UNDER 18	UNDER 16	UNDER 14	UNDER 13(6VS6)	UNDER 13 (3VS3)
PROVINCIALE		Stabilito dalle Consulte Regionali			
REGIONALE	9 MAGGIO 2012	2 MAGGIO 2012	16 MAGGIO 2012	DA DEFINIRE	23 MAGGIO 2012
INTERREGIONALE	18 e 19 maggio	11 e 12 maggio	Non si disputa	Non si disputa	Non si disputa
NAZIONALE	6-9 giugno 2013	30 maggio - 2 giugno 2013	23-26 maggio 2013	Non si disputa	Non si disputa

Le date di svolgimento delle fasi interregionali e delle Finali Nazionali potranno subire modifiche in base ad eventuali impegni delle Nazionali di categoria.

Entro il mese di Novembre 2012 l'Ufficio Campionati FIPAV provvederà ad un controllo delle date definite dalle Consulte Regionali in relazione allo svolgimento delle Fasi Regionali dei Campionati di Categoria al fine di evitare che alcuni Comitati Regionali programmino lo svolgimento di tali fasi in date diverse da quelle previste e che potrebbero causare problemi organizzativi sia alle società che ai Comitati organizzatori delle rispettive Finali Nazionali.



NORME GENERALI

PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte ai campionati tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2012/2013.

IDONEITA' MEDICO – SPORTIVA

Per gli atleti che partecipano ai campionati di Categoria è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

VINCOLO DEGLI ATLETI

Si richiama l'attenzione delle società sulle norme del vincolo a tempo determinato come previsto dalle norme delle procedure di Tesseramento.

FASI PROVINCIALI e INTERPROVINCIALI:

Il Consiglio Federale ha ribadito che le fasi provinciali e/o interprovinciali di tutti i campionati di categoria dovranno essere svolte con la partecipazione di almeno 5 squadre con una formula che preveda la disputa di almeno 8 gare per squadra. Non sono ammesse fasi a concentramento ad eccezione del Campionato Under 13 maschile e femminile.

Quei Comitati Provinciali che avranno meno di 5 squadre iscritte dovranno essere accorpate ad altra provincia con la disputa di una fase interprovinciale, in base alle opportune verifiche effettuate dalla Consulta Regionale.

Iscrizione: I Comitati devono fissare l'iscrizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del campionato comunque con data unica per tutta la regione.

Le società (appartenenti a tutte le serie) che partecipano con più squadre ai campionati di Categoria devono inviare la loro iscrizione all'organo provinciale unitamente ai prescritti contributi, con le seguenti indicazioni:

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione ed i contributi gara;
- ogni società deve presentare al momento dell'iscrizione al campionato, gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase provinciale (finale compresa) e quindi di conseguenza le varie squadre di una stessa società, se qualificate, possono disputare i vari turni della fase provinciale. Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti;



- la COGP nel formare i gironi eliminatori deve, ove possibile, inserire le squadre della stessa società in gironi diversi;
- una società non può accedere alla fase interprovinciale e/o regionale con più di una squadra;
- la società che accede alla fase interprovinciale e/o regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;

FASE REGIONALE:

A cura della Commissione Organizzativa Gare Regionali.

FASE INTERREGIONALE e FINALI NAZIONALI:

A cura dell'Ufficio Campionati FIPAV.

Alcune Regioni qualificheranno direttamente 1 o 2 squadre alle Finali Nazionali, mentre le rimanenti Regioni disputeranno la Fase Interregionale per la qualificazione alla Finale Nazionale .

Questa scelta è stata dettata con il fine di dare più tempo per la disputa delle varie fasi dei Campionati di Categoria alle Regioni con maggior attività.

Nell'indizione di ogni campionato di categoria viene riportato l'elenco delle Regioni che qualificheranno direttamente proprie squadre alla Finale Nazionale e delle Regioni le cui squadre disputeranno la Fase Interregionale, con le relative formule di svolgimento.

Questa suddivisione verrà definita entro il mese di Luglio 2012 in base ad un ranking delle 21 Regioni per i campionati U18F e U16F, mentre per i nuovi campionati U15M e U17M si farà riferimento all'attività dei Campionati U14M e U16M (2011/2012). La tabella verrà stilata in base ai dati raggiunti dalle singole regioni secondo i seguenti criteri:

- attività in base al numero di gare disputate nella stagione 2011/2012 rilevato dai CAMP3 stilati on line dalle società che abbiano ottemperato alle regole federali (almeno 8 gare disputate);
- numero di squadre partecipanti ai singoli campionati che abbiano ottemperato alle regole federali (almeno cinque squadre, almeno 8 gare disputate)
- classifiche delle squadre partecipanti alle Finali Nazionali delle ultime tre stagioni: 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012.



Si riporta il numero delle Regioni che qualificano proprie squadre direttamente alle Finali Nazionali e quelle che disputano la fase interregionale:

Under 13 Maschile (3vs3) – Finale Nazionale a 42 squadre

Tutte le norme organizzative: formula, ecc. saranno definite con apposita comunicazione.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Under 14 Maschile – Finale Nazionale a 21 squadre

Partecipano 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali e le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Under 15 Maschile – Finale Nazionale a 16 squadre

Il numero di squadre che accedono direttamente alla Finale Nazionale saranno 12 da distribuire in base al Ranking a 8 regioni (4 regioni con 2 squadre e 4 regioni con 1 squadra); le restanti 13 regioni disputano 4 concentramenti interregionali (1 di 4 squadre e 3 di 3 squadre) e le 4 vincenti si qualificheranno alla Finale Nazionale.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Under 17 Maschile – Finale Nazionale a 16 squadre

Il numero di squadre che accedono direttamente alla Finale Nazionale saranno 12 da distribuire in base al Ranking a 8 regioni (4 regioni con 2 squadre e 4 regioni con 1 squadra); le restanti 13 regioni disputano 4 concentramenti interregionali (1 di 4 squadre e 3 di 3 squadre) e le 4 vincenti si qualificheranno alla Finale Nazionale.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Under 19 Maschile – Finale Nazionale a 21 squadre

Partecipano 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali e le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

Nel caso di Regioni che non saranno in grado di svolgere il campionato con almeno 5 squadre e con una formula che preveda la disputa di almeno 8 gare per squadra, dovranno accorparsi ad altra regione limitrofa con la disputa di una fase interregionale che qualificherà UNA sola squadra alla Finale Nazionale; nel caso tale accorpamento non venga effettuato la regione che non risponde ai requisiti di cui sopra non potrà far partecipare la sua squadra campione regionale alla Finale Nazionale.



Tutte le norme organizzative saranno definite con apposita comunicazione.

Tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno a totale carico delle squadre partecipanti.

Under 14 Femminile – Finale Nazionale a 21 squadre

Partecipano 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali e le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Under 16 Femminile – Finale Nazionale a 16 squadre

Il numero di squadre che accedono direttamente alla Finale Nazionale saranno 12 da distribuire in base al Ranking a 8 regioni (4 regioni con 2 squadre e 4 regioni con 1 squadra); le restanti 13 regioni disputano 4 concentramenti interregionali (1 di 4 squadre e 3 di 3 squadre) e le 4 vincenti si qualificheranno alla Finale Nazionale.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Under 18 Femminile – Finale Nazionale a 16 squadre

Il numero di squadre che accedono direttamente alla Finale Nazionale saranno 12 da distribuire in base al Ranking a 8 regioni (4 regioni con 2 squadre e 4 regioni con 1 squadra); le restanti 13 regioni disputano 4 concentramenti interregionali (1 di 4 squadre e 3 di 3 squadre) e le 4 vincenti si qualificheranno alla Finale Nazionale.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Entro il mese di Febbraio 2013 verranno emanate le ulteriori norme organizzative delle Fasi Interregionali (con la suddivisione dei gironi) e delle Finali Nazionali dei campionati di categoria



CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE MASCHILE

CAMPIONATO UNDER 13 MASCHILE (6X6) 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Campionato Nazionale Under 13 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Regionale.

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 è entrato a far parte del settore agonistico e la Fase Regionale sarà il massimo livello di organizzazione.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa agli atleti che partecipano anche a questo campionato.

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

2) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **2000/2001/2002 (nati entro il 30 giugno 2002).**

3) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,05.

4) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite dovranno essere disputate al meglio di 2 set su 3 con il Rally Point System con l'eventuale terzo set a 25 punti con cambio di campo a 13.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

3 punti alla vittoria per 2-0

2 punti alla vittoria per 2-1

1 punto alla sconfitta per 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-2

Si può anche utilizzare il sistema di gioco della disputa di 3 set comunque, con l'attribuzione di un punto in classifica per ogni set vinto.

5) LIBERO

Nel campionato Under 13 Maschile non può essere utilizzato il LIBERO.

6) NORME TECNICHE

Il servizio dovrà essere eseguito obbligatoriamente con tecnica dal basso.

7) ALLENATORI

Relativamente all'abilitazione degli allenatori, valgono le normative già previste per tutti gli altri campionati di categoria.



CAMPIONATO UNDER 13 MASCHILE (3 Vs.3) 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Nuovo Campionato Nazionale Under 13 (3vs3) per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 (6vs6) è entrato a far parte del settore agonistico e anche questo Nuovo Campionato Under 13 (3vs3) farà parte del settore agonistico.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa agli atleti che partecipano anche a questo campionato.

PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **2000/2001/2002 (nati entro il 30 giugno 2002).**

SQUADRE:

Composte da un massimo di 4 giocatori , 3 in campo con rotazione obbligatoria al servizio

Regolamento:

- **Rotazione obbligatoria, cambio in battuta con il giocatore che in quel momento è fuori;**
 - **Chi batte non può andare avanti a murare, *ma può comunque attaccare;***
 - **Il servizio potrà esser eseguito con tecnica libera;**
 - **Non verrà sanzionato il fallo di doppia;**
 - **Il campo è suddiviso in 3 zone;**
 - **Time Out tecnico a 8 punti;**
 - **Si giocheranno comunque 3 set a 15 punti; nel caso di punteggio di 14 a 14 il set si concluderà comunque a 15 punti;**
- Il punteggio per la classifica verrà assegnato con:**

- **1 punto per ogni set vinto;**
- **Ulteriore punto per la vittoria.**



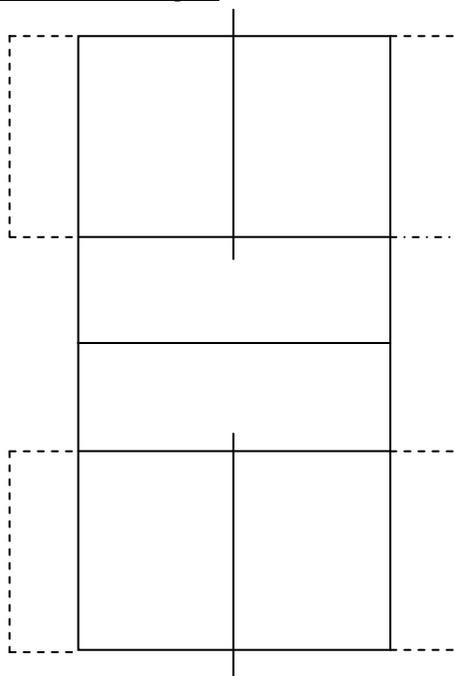
- **Arbitri:** si adotterà il sistema "dell'autoarbitraggio", ogni atleta a rotazione verrà designato per arbitrare le gare, o le gare stesse potranno essere disputate anche senza arbitraggio esterno;
- Per quanto non contemplato vale il regolamento FIPAV.

FORMULA:

E' consigliabile la formula a concentramento, con il coinvolgimento di almeno 4/6/8 squadre . L'obiettivo deve essere quello di far giocare almeno 3 gare a squadra.

Struttura del campo/i di gioco

- **Dimensioni del campo:** mt. 6 x mt. 6
- **Altezza della rete :** mt.2,05
- **Pallone da gioco:** si consiglia l'uso dei palloni: **MOLTEN V4M3000L (210gr)** e **MIKASA MVA123SL (200-220gr)**. Questi palloni saranno utilizzati nell'ambito della Finale Nazionale. È comunque consentito l'uso dei palloni fino ad oggi impiegati nei campionati under 13 (versione SCHOOL).
- **Struttura, consigliabile , dei campi:**





ALLENATORI

Nell'ambito di ciascun concentramento, ogni società dovrà presentare un tecnico, di ogni ordine e grado, regolarmente vincolato ed inserito nel documento ufficiale CAMP 3. In caso di più squadre per ciascuna società, sarà consentita la presenza a condurle a tecnici almeno ALLIEVI ALLENATORI PRATICANTI.

DIREZIONE GARE

Vale l'autoarbitraggio ad esclusione della finale nazionale.

ATTREZZATURE DEL CAMPO

Rete completa di astine.

CONTROLLO DOCUMENTAZIONE

Vale in concetto di "autocontrollo reciproco", in base al quale ciascun tecnico verificherà ed effettuerà le procedure di riconoscimento della squadra avversaria. Il documento ufficiale sarà il CAMP 3 che andrà regolarmente compilato per ciascuna squadra di ogni società partecipante.

È facoltà di ciascun Comitato Territoriale, inviare un proprio delegato in qualità di supervisore.

REFERTO DI GARA

Sarà redatto un apposito modello per questo campionato.

RECLAMI

Non sono ammessi reclami in alcuna fase.



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 14 MASCHILE 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Campionato Nazionale Under 14 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

E' obbligatoria la visita medico agonistica.

1) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **1999/2000/2001/2002 (nati entro il 30 giugno 2002).**

2) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,15

3) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System.

Nel caso di Finali a concentramento è possibile disputare le gare al meglio di 2 set su 3 con il Rally Point System con l'eventuale terzo set a 25 punti con cambio di campo a 13.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

3 punti alla vittoria per 3-0/3-1 o 2-0

2 punti alla vittoria per 3-2 o 2-1

1 punto alla sconfitta per 2-3 o 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-3/1-3 o 0-2

4) LIBERO

Nel campionato Under 14 Maschile non può essere utilizzato il LIBERO.

5) FINALE NAZIONALE

Partecipano 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali e le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 15 MASCHILE 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici, il Campionato Nazionale Under 15 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

1) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **dal 1998 al 2001**.

2) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,24

3) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System.

Nel caso di Finali a concentrazione è possibile disputare le gare al meglio di 2 set su 3 con il Rally Point System con l'eventuale terzo set a 25 punti con cambio di campo a 13.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

3 punti alla vittoria per 3-0/3-1 o 2-0

2 punti alla vittoria per 3-2 o 2-1

1 punto alla sconfitta per 2-3 o 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-3/1-3 o 0-2

4) LIBERO

Nel campionato Under 15 Maschile non può essere utilizzato il LIBERO.

5) FASE INTERREGIONALE e FINALE NAZIONALE

Alla Finale Nazionale partecipano 16 squadre ed è previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Per definire le 16 squadre finaliste si procederà come segue:

- le regioni al 1°-2°-3° e 4° posto del ranking qualificano direttamente 2 squadre alla Finale Nazionale per un totale di 8 squadre;
- le regioni al 5°-6°-7° e 8° posto del ranking qualificano direttamente 1 squadra alla Finale Nazionale per un totale di 4 squadre;
- le restanti regioni (13) disputano la Fase Interregionale; saranno formati 4 gironi (3 da 3 squadre e 1 da 4) con il criterio della vicinorietà; questi gironi si disputano con la formula del girone all'italiana con gare di sola andata in sede unica che sarà scelta fra una delle regioni componenti il girone; la 1^ classificata di ogni girone si qualifica per la Finale Nazionale per un totale di 4 squadre.



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 17 MASCHILE 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici, il Campionato Nazionale Under 17 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

1) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **dal 1996 al 2001**.

2) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,43

3) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase, compresa quella finale.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

4) LIBERO

Nel campionato Under 17 può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero.

5) FASE INTERREGIONALE e FINALE NAZIONALE

Alla Finale Nazionale partecipano 16 squadre ed è previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Per definire le 16 squadre finaliste si procederà come segue:

- le regioni al 1°-2°-3° e 4° posto del ranking qualificano direttamente 2 squadre alla Finale Nazionale per un totale di 8 squadre;
- le regioni al 5°-6°-7° e 8° posto del ranking qualificano direttamente 1 squadra alla Finale Nazionale per un totale di 4 squadre;
- le restanti regioni (13) disputano la Fase Interregionale; saranno formati 4 gironi (3 da 3 squadre e 1 da 4) con il criterio della vicinorietà; questi gironi si disputano con la formula del girone all'italiana con gare di sola andata in sede unica che sarà scelta fra una delle regioni componenti il girone; la 1^ classificata di ogni girone si qualifica per la Finale Nazionale per un totale di 4 squadre.



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 19 MASCHILE 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici, il Campionato Nazionale Under 19 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

1) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni **dal 1994 al 1997**.

2) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,43

3) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase, compresa quella finale.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

4) LIBERO

Nel campionato Under 19 può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero.

5) FINALE NAZIONALE

Partecipano 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali e le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

Nel caso di Regioni che non saranno in grado di svolgere il campionato con almeno 5 squadre e con una formula che preveda la disputa di almeno 8 gare per squadra, dovranno accorparsi ad altra regione limitrofa con la disputa di una fase interregionale che qualificherà UNA sola squadra alla Finale Nazionale; nel caso tale accorpamento non venga effettuato la regione che non risponde ai requisiti di cui sopra non potrà far partecipare la sua squadra campione regionale alla Finale Nazionale.

Tutte le norme organizzative: formula, ecc. saranno definite con apposita comunicazione.

Tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno a totale carico delle squadre partecipanti.



CAMPIONATI DI CATEGORIA SETTORE FEMMINILE

CAMPIONATO UNDER 13 FEMMINILE (6X6) 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Campionato Nazionale Under 13 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Regionale.

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 è entrato a far parte del settore agonistico e la Fase Regionale sarà il massimo livello di organizzazione.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa alle atlete che partecipano anche a questo campionato.

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETÀ'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

2) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato le atlete nate negli anni **2000/2001/2002 (nate entro il 30 giugno 2002).**

3) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,05.

4) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite dovranno essere disputate al meglio di 2 set su 3 con il Rally Point System con l'eventuale terzo set a 25 punti con cambio di campo a 13.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

3 punti alla vittoria per 2-0

2 punti alla vittoria per 2-1

1 punto alla sconfitta per 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-2

Si può anche utilizzare il sistema di gioco della disputa di 3 set comunque, con l'attribuzione di un punto in classifica per ogni set vinto.

5) LIBERO

Nel campionato Under 13 Femminile non può essere utilizzato il LIBERO.

6) NORME TECNICHE

Il servizio dovrà essere eseguito obbligatoriamente con tecnica dal basso.

Non esiste più alcuna limitazione sul primo tocco di ricezione.



CAMPIONATO UNDER 13 FEMMINILE (3 Vs.3) 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Nuovo Campionato Nazionale Under 13 (3vs3) per l'anno 2012/2013. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Regionale.

Dalla stagione 2009/2010 il Campionato Under 13 (6vs6) è entrato a far parte del settore agonistico e anche questo Nuovo Campionato Under 13 (3vs3) farà parte del settore agonistico.

E' ovvio che con il passaggio del Campionato Under 13 nel settore agonistico l'obbligatorietà della visita medica agonistica viene estesa agli atleti che partecipano anche a questo campionato.

PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al campionato tutte le società affiliate alla FIPAV.

LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato le atlete nate negli anni **2000/2001/2002 (nate entro il 30 giugno 2002).**

SQUADRE:

Composte da un massimo di 4 giocatrici , 3 in campo con rotazione obbligatoria al servizio

Regolamento:

- **Rotazione obbligatoria, cambio in battuta con la giocatrice che in quel momento è fuori;**
 - **Chi batte non può andare avanti a murare, *ma può comunque attaccare;***
 - **Il servizio potrà esser eseguito con tecnica libera;**
 - **Non verrà sanzionato il fallo di doppia;**
 - **Il campo è suddiviso in 3 zone;**
 - **Time Out tecnico a 8 punti;**
 - **Si giocheranno comunque 3 set a 15 punti; nel caso di punteggio di 14 a 14 il set si concluderà comunque a 15 punti;**
- Il punteggio per la classifica verrà assegnato con:**

- **1 punto per ogni set vinto;**
- **Ulteriore punto per la vittoria.**



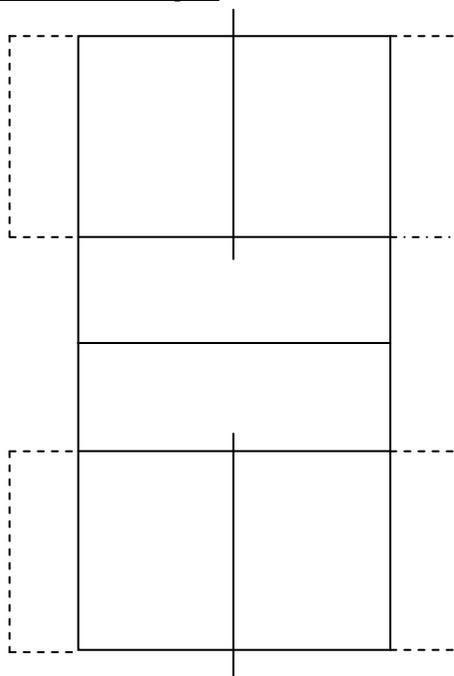
- **Arbitri:** si adotterà il sistema "dell'autoarbitraggio", ogni atleta a rotazione verrà designata per arbitrare le gare, o le gare stesse potranno essere disputate anche senza arbitraggio esterno;
- Per quanto non contemplato vale il regolamento FIPAV.

FORMULA:

E' consigliabile la formula a concentramento, con il coinvolgimento di almeno 4/6/8 squadre . L'obiettivo deve essere quello di far giocare almeno 3 gare a squadra.

Struttura del campo/i di gioco

- **Dimensioni del campo:** mt. 6 x mt. 6
- **Altezza della rete :** mt.2,05
- **Pallone da gioco:** si consiglia l'uso dei palloni: **MOLTEN V4M3000L (210gr) e MIKASA MVA123SL (200-220gr).** Questi palloni saranno utilizzati nell'ambito della Finale Nazionale. È comunque consentito l'uso dei palloni fino ad oggi impiegati nei campionati under 13 (versione SCHOOL).
- **Struttura, consigliabile , dei campi:**





ALLENATORI

Nell'ambito di ciascun concentramento, ogni società dovrà presentare un tecnico, di ogni ordine e grado, regolarmente vincolato ed inserito nel documento ufficiale CAMP 3. In caso di più squadre per ciascuna società, sarà consentita la presenza a condurle a tecnici almeno ALLIEVI ALLENATORI PRATICANTI.

DIREZIONE GARE

Vale l'autoarbitraggio ad esclusione della finale nazionale.

ATTREZZATURE DEL CAMPO

Rete completa di astine.

CONTROLLO DOCUMENTAZIONE

Vale in concetto di "autocontrollo reciproco", in base al quale ciascun tecnico verificherà ed effettuerà le procedure di riconoscimento della squadra avversaria. Il documento ufficiale sarà il CAMP 3 che andrà regolarmente compilato per ciascuna squadra di ogni società partecipante.

È facoltà di ciascun Comitato Territoriale, inviare un proprio delegato in qualità di supervisore.

REFERTO DI GARA

Sarà redatto un apposito modello per questo campionato.

RECLAMI

Non sono ammessi reclami in alcuna fase.



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 14 FEMMINILE 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici il Campionato Nazionale Under 14 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

E' obbligatoria la visita medico agonistica.

1) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato le atlete nate negli anni **1999/2000/2001/2002 (nate entro il 30 giugno 2002).**

2) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,15

3) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System.

Nel caso di Finali a concentrazione è possibile disputare le gare al meglio di 2 set su 3 con il Rally Point System con l'eventuale terzo set a 25 punti con cambio di campo a 13.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

3 punti alla vittoria per 3-0/3-1 o 2-0

2 punti alla vittoria per 3-2 o 2-1

1 punto alla sconfitta per 2-3 o 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-3/1-3 o 0-2

4) LIBERO

Nel campionato Under 14 Femminile non può essere utilizzato il LIBERO.

5) FINALE NAZIONALE

Partecipano 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali e le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

E' previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

6) NORME TECNICHE

Non esiste più alcuna limitazione sul primo tocco di ricezione.



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 16 FEMMINILE 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici, il Campionato Nazionale Under 16 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

1) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato le atlete nate negli anni **dal 1997 al 2001**.

2) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,24

3) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase, compresa quella finale.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

4) LIBERO

Nel campionato Under 16 può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero.

5) FASE INTERREGIONALE e FINALE NAZIONALE

Alla Finale Nazionale partecipano 16 squadre ed è previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Per definire le 16 squadre finaliste si procederà come segue:

- le regioni al 1°-2°-3° e 4° posto del ranking qualificano direttamente 2 squadre alla Finale Nazionale per un totale di 8 squadre;
- le regioni al 5°-6°-7° e 8° posto del ranking qualificano direttamente 1 squadra alla Finale Nazionale per un totale di 4 squadre;
- le restanti regioni (13) disputano la Fase Interregionale; saranno formati 4 gironi (3 da 3 squadre e 1 da 4) con il criterio della vicinorietà; questi gironi si disputano con la formula del girone all'italiana con gare di sola andata in sede unica che sarà scelta fra una delle regioni componenti il girone; la 1^ classificata di ogni girone si qualifica per la Finale Nazionale per un totale di 4 squadre.



CAMPIONATO NAZIONALE UNDER 18 FEMMINILE 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e organizza tramite i competenti Comitati periferici, il Campionato Nazionale Under 18 per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articola in varie fasi dalla Provinciale fino alla Finale Nazionale.

1) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al campionato le atlete nate negli anni **dal 1995 al 2001**.

2) ALTEZZA DELLA RETE

Tutti gli incontri devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,24

3) DURATA DEGLI INCONTRI e CLASSIFICA

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System in qualunque fase, compresa quella finale.

Per la classifica si applica il nuovo sistema di punteggio.

4) LIBERO

Nel campionato Under 18 può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero.

5) FINALE NAZIONALE

Alla Finale Nazionale partecipano 16 squadre ed è previsto l'impegno della FIPAV a coprire le spese di vitto e alloggio.

Per definire le 16 squadre finaliste si procederà come segue:

- le regioni al 1°-2°-3° e 4° posto del ranking qualificano direttamente 2 squadre alla Finale Nazionale per un totale di 8 squadre;
- le regioni al 5°-6°-7° e 8° posto del ranking qualificano direttamente 1 squadra alla Finale Nazionale per un totale di 4 squadre;
- le restanti regioni (13) disputano la Fase Interregionale; saranno formati 4 gironi (3 da 3 squadre e 1 da 4) con il criterio della vicinorietà; questi gironi si disputano con la formula del girone all'italiana con gare di sola andata in sede unica che sarà scelta fra una delle regioni componenti il girone; la 1^a classificata di ogni girone si qualifica per la Finale Nazionale per un totale di 4 squadre.



ATTIVITA' PROMOZIONALE 2012-2013

ATTIVITA' SOCIETA' SPORTIVE	ATTIVITA' SCOLASTICA
MINIVOLLEY 1° livello Anni di nascita: 2005-2006-2007	1 [^] -2 [^] classe scuola primaria
MINIVOLLEY 2° livello Anni di nascita: 2001-2002-2003-2004-2005	3 [^] - 4 [^] -5 [^] classe scuola primaria
UNDER 12: 2001-2002-2003	5 [^] classe scuola primaria e 1 [^] classe scuola secondaria 1° grado

MINIVOLLEY: affiliazione/adesione /tesseramento

- Per tutte le società affiliate/non affiliate FIPAV è sufficiente seguire le procedure di affiliazione e tesseramento ON-LINE previste.
- Il tesseramento atleti alle attività federali é possibile a partire dai 5 anni.

Tutte le attività di minivolley possono svolgersi sia indoor che all'aperto, sulle spiagge, sui parchi, sull'erba, nelle piazze.

I Comitati provinciali garantiranno un'attività articolata durante tutta la stagione, promuovendo circuiti, tappe e manifestazioni con formule a concentrazione e favorendo il maggior numero di opportunità di gioco.

I Comitati Regionali potranno a loro discrezione organizzare eventuali altri tornei e/o manifestazioni.

Adesione ON_LINE per gli istituti scolastici:

<http://www.federvolley.it/index.php?page=390&area=32&m=1&sm=390>



Specifiche attrezzi del minivolley e pallavolo promozionale

Si riporta una tabella riepilogativa delle caratteristiche tecniche consigliate per gli attrezzi dell'attività promozionale:

ATTIVITA' SOCIETA' SPORTIVE	ATTIVITA' SCOLASTICA	altezza rete consigliata	Palloni	Si consigliano i seguenti palloni OMOLOGATI FIPAV
MINIVOLLEY 1° liv. Anni di nascita: 2005-2006-2007	1 [^] - 2 [^] classe scuola primaria	Mt. 1.80	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch (pallone ufficiale minivolley)
MINIVOLLEY 2° liv. Anni di nascita: 2001-2002-2003- 2004-2005	3 [^] - 4 [^] -5 [^] classe scuola primaria	Mt. 1.80	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch (pallone ufficiale minivolley)
UNDER 12 2001-2002-2003	5 [^] classe scuola primaria e 1 [^] classe scuola secondaria1° grado	Mt. 2.00	210 gr	MOLTEN 210 gr. V210 First Touch (pallone ufficiale minivolley)

Tornei promozionali:

Richieste di eventi e tornei a rapido svolgimento, fino alla categoria Under 12, organizzati da società sportive regolarmente affiliate alla Fipav, di carattere provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale, dovranno essere valutati da competenti comitati provinciali e regionali ed autorizzati dall'organo corrispondente

Tutela Sanitaria

I CP sono invitati a rendere note alle società ed alle scuole le informazioni su quanto vigente a livello regionale in materia di tutela sanitaria oltre alle disposizioni riportate nella presente Guida Organizzativa



CAMPIONATO PROMOZIONALE UNDER 12

La FIPAV, indice ed organizza per la stagione 2012-2013 attraverso i Comitati Provinciali, il campionato promozionale Under 12, per il quale si indicano le seguenti tipologie di svolgimento:

- 6 x 6 campo 6 mt. x 6 mt. - altezza rete mt. 2.00
- 3 x 3 campo 4,5 mt x 4,5 mt. - altezza rete mt. 2.00

Per affiliazione e tesseramento valgono le stesse procedure previste per il minivolley.

Partecipazione: squadre maschili e femminili. Laddove esigenze numeriche lo richiedano è ammessa anche la formazione di squadre miste che giocheranno contro squadre maschili e/o femminili.

Limiti di età

Possono partecipare al campionato gli atleti/e nati negli anni 2001-2002-2003.

Durata degli incontri

- con formula a concentramento o a girone con 3 set obbligatori a 15 punti.

Svolgimento: saranno adottate formule a concentramento da diluirsi nell'arco dell'anno, prevedendo lo svolgimento di una festa finale

Norme tecniche

- È obbligatoria la battuta dal basso.

Non è ammesso alcun tipo di reclamo!!!



Campionato Nazionale Master 2012/2013

E' confermata l'indizione del Campionato Nazionale Master Maschile e Femminile per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

1) PARTECIPAZIONE DELLE SOCIETA'

Possono prendere parte al Campionato Master tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2012/2013, con atleti/e regolarmente tesserati/e.

2) IDONEITA' MEDICO - SPORTIVA

Per gli/le atleti/e che partecipano al Campionato Nazionale Master è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

3) LIMITI DI ETÀ

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master Maschile gli atleti:

- nati negli anni **1968 e precedenti**;
- nati negli anni **1969-1970-1971-1972** che non dovranno essere scesi in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1 e B2 alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master Femminile le atlete:

- nate negli **anni 1978 e precedenti**;
- nate negli **anni 1979-1980-1981-1982** che non dovranno essere scese in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1 e B2 alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.



NORME SERIE C MASCHILE E FEMMINILE

La Federazione Italiana Pallavolo indice e il Comitato Regionale FIPAV Calabria organizza il Campionato di serie C Maschile e Femminile per l'anno 2012/2013.

Organico

AI Campionati di serie C Maschile e Femminile per l'anno 2012/2013 potranno prendere parte le Società inserite in organico, come da allegato prospetto. L'organico è così composto:

- Serie C Maschile: n° 14 squadre (1 girone da 14 squadre)
- Serie C Femminile: n° 14 squadre (1 girone da 14 squadre)

Iscrizione

La domanda di iscrizione, da formulare tramite la piattaforma web **www.mps-service.it/calabria**, dovrà pervenire tassativamente **entro e non oltre il 20/08/2012**, seguendo le istruzioni riportate nel manuale disponibile nell'area riservata delle Società, allegato alla presente.

Dopo aver compilato tutti i campi e confermata l'iscrizione, bisognerà stampare il modulo che dovrà essere inviato successivamente, esclusivamente tramite fax, al n° **0963/1930305**.

A pena di inaccettabilità, oltre al predetto modulo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione di versamento di rinnovo dell'affiliazione 2012/2013;
- ricevute di versamento di eventuali multe e/o somme ancora non saldate dovute al Comitato Regionale a vario titolo se non coperte dalla cauzione;
- ricevute di versamento delle quote di seguito riportate:

Iscrizione	Omol. Campo	Cauzione	Totale
€. 260,00	€. 52,00	€. 600,00 (*)	€. 912,00

(*) Le Società che hanno depositato la cauzione nella scorsa stagione, dovranno provvedere solamente all'eventuale integrazione della stessa



Periodo di Svolgimento

Inizio fase Regolare	13-14/10/2012
Interruzioni Campionato	08/12/2011 – Assemblea Nazionale Dal 23/12/2012 al 04/01/2013 02/02/2012 – Finali Coppa Calabria Dal 30/03/2013 al 01/04/2013
Fine Fase Regolare	04/05/2012
Data Inizio Play Off	11/05/2012
Data Max. Fine Play Off	01/06/2012

Causa lo svolgimento delle Assemblee Elettive Provinciali e Regionale in fase di stesura dei calendari saranno previste delle giornate da disputarsi infrasettimanalmente.

Promozioni

SERIE C MASCHILE: Alla fine della fase regolare le squadre classificate dal 1° al 4° posto prenderanno parte ai play off promozione.

SERIE C FEMMINILE: Alla fine della fase regolare le squadre classificate dal 1° al 4° posto prenderanno parte ai play off promozione.

Play Off Promozione

SERIE C MASCHILE e FEMMINILE: Partecipano le squadre 1[^], 2[^], 3[^], e 4[^] classificate al termine della regular season per un totale di 4 squadre, per stabilire la promozione in serie B2 Maschile e Femminile 2012/2013.

Il Play Off si svolgerà con la formula di Semifinali e Finale (per tutte le fasi si disputeranno gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio – la prima gara e l'eventuale bella in casa della squadra meglio classificata nella regular season) così come segue:

SEMIFINALI	FINALE
W: 1[^] - 4[^]	F: Vin. W – Vin. Z
Z: 2[^] - 3[^]	

Le squadre vincenti le finali verranno promosse alla serie B2 Maschile e Femminile 2013/2014; le rimanenti squadre parteciperanno alla serie C Maschile e Femminile 2013/2014.

Le giornate di gara dei play off sono:

SEMIFINALI: 11 e 15 Maggio 2013, con eventuale bella il 18 Maggio 2013

FINALI: 25 e 29 Maggio 2013 con eventuale bella il 1 Giugno 2013



Retrocessioni

SERIE C MASCHILE e FEMMINILE: Al termine del Campionato si determineranno le squadre retrocesse in **serie D**, in base al seguente schema:

Retrocessioni dalla serie B2	0	1	2	3	4	5
Retrocessioni in serie D	1	2	3	4	5	6

Tasse Gara

La tassa gara prevista per ogni singolo incontro del Campionato di serie C è di **€. 90,00**. Il versamento dei contributi gara **deve** essere effettuato secondo lo scadenziario che verrà successivamente comunicato.

Diritti di segreteria: € 260,00, da versarsi secondo lo scadenziario che sarà successivamente comunicato

Giorni ed Orari di Gara

Le gare del Campionato di Serie C potranno essere disputate nei seguenti giorni e fasce orarie:

le gare in programma il **SABATO** potranno avere inizio non prima delle ore 16.00 e non dopo le ore 19.00;

le gare in programma la **DOMENICA** potranno avere inizio non prima delle ore 15.00 e non dopo le ore 19.00

Le gare dei playoff saranno disputate anche infrasettimanalmente.

Giorno ed Orari di Recupero

È obbligatorio indicare, nel modulo di iscrizione da compilare sulla piattaforma web www.mps-service.it/calabria, il giorno infrasettimanale disponibile per eventuali recuperi ed il relativo orario. I giorni che si potranno segnalare sono il **MARTEDÌ, MERCOLEDÌ o GIOVEDÌ** con inizio gara dalle ore 17.30 alle ore 20.00

Altezza della Rete

Tutti gli incontri dei Campionati di serie Maschile devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,43 mentre gli incontri dei Campionati di serie Femminile devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,24.

Durata degli Incontri e Classifica

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System. Per la classifica si applica il seguente sistema di punteggio:

3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1

2 punti alla vittoria per 3-2

1 punto alla sconfitta per 2-3

0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3



ORGANICO AVENTI DIRITTO SERIE C MASCHILE 2012/2013

1	VOLLEY CO.S.MO.S. BVC (CS)
2	DONRUSSO NOVAVOLLEY CETRARO (CS)
3	FIDES VOLLEY CAMPO CALABRO (RC)
4	ASD ESTRO VOLLEY REGGIO CALABRIA
5	FUSION VOLLEY SOVERATO (CZ)
6	VOLLEY SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)
7	VOLLEY SPORT CATONA (RC)
8	LC PROVOLLEY CROTONE
9	PALLAVOLO POLISTENA (RC)
10	PALLAVOLO MILANI (CS)
11	B.E.T. VOLLEY CASTROVILLARI (CS)
12	NEXT ATLAS VOLLEY LAMEZIA TERME (CZ)
13	SQUADRA DA RIPESCARRE*
14	SQUADRA DA RIPESCARRE*

*IN CONSIDERAZIONE DEL RIPESCAGGIO UFFICIALE IN SERIE B2 DELLE SOCIETA': PALLAVOLO ROSSANO ASD ed ASD 5FRONDI

ORGANICO AVENTI DIRITTO SERIE C FEMMINILE 2012/2013

1	PALLAVOLO CROTONE
2	S.S. CUORE REGGIO CALABRIA
3	PIZZO DREAM VOLLEY (VV)
4	ASD LAMEZIA VOLLEY (CZ)
5	EUROFISCON EKUBA VOLLEY PALMI (RC)
6	PALLAVOLO PAOLA (CS)
7	POLISPORTIVA FUTURA REGGIO CALABRIA
8	MEDIVOLLEY REGGIO CALABRIA
9	POLISPORTIVA GIOIOSA 1990 (RC)
10	GM VOLLEY 2000 COSENZA
11	VOLLEY LIBERTAS LOCRI (RC)
12	ASD PALLAVOLO ELIO SOZZI REGGIO CALABRIA
13	COSTA VIOLA VOLLEY VILLA S. GIOVANNI (RC)
14	POLISPORTIVA ACLI SETTECOLLI (CS)



NORME SERIE D MASCHILE

La Federazione Italiana Pallavolo indice e il Comitato Regionale FIPAV Calabria organizza il Campionato di serie D Maschile per l'anno 2012/2013.

Organico

Al Campionato di serie D Maschile per l'anno 2012/2013 potranno prendere parte le Società inserite in organico, come da allegato prospetto.

L'organico è così composto:

- Serie D Maschile: n° 14 squadre (1 girone da 14 squadre).

Iscrizione

La domanda di iscrizione, da formulare tramite la piattaforma web www.mps-service.it/calabria, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre il **20/08/2012**, seguendo le istruzioni riportate nel manuale disponibile nell'area riservata delle Società, allegato alla presente. Dopo aver compilato tutti i campi e confermata l'iscrizione, bisognerà stampare il modulo che dovrà essere inviato successivamente esclusivamente tramite fax al n° **0963/1930305**. A pena di inaccettabilità, oltre al predetto modulo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione di versamento di rinnovo dell'affiliazione 2012/2013;
- ricevute di versamento di eventuali multe e/o somme ancora non saldate dovute al Comitato Regionale a vario titolo se non coperte dalla cauzione;
- ricevute di versamento delle quote che di seguito riportate:

Iscrizione	Omol. Campo	Cauzione	Totale
€. 130,00	€. 52,00	€. 350,00 (*)	€. 532,00

(*) Le Società che hanno depositato la cauzione nella scorsa stagione, dovranno provvedere solamente all'eventuale integrazione della stessa.

Periodo di Svolgimento

Inizio fase Regolare	13-14/10/2012
Interruzioni Campionato	08/12/2011 – Assemblea Nazionale Dal 23/12/2012 al 04/01/2013 02/02/2012 – Finali Coppa Calabria Dal 30/03/2013 al 01/04/2013
Fine Fase Regolare	04/05/2012
Data Inizio Play Off	11/05/2012
Data Max. Fine Play Off	01/06/2012

Causa lo svolgimento delle Assemblee Elettive Provinciali e Regionale in fase di stesura dei calendari saranno previste delle giornate da disputarsi infrasettimanalmente.



Promozioni

Alla fine della fase regolare la squadra classificata al 1° posto verrà promossa direttamente al campionato regionale di serie C 2013/2014. Le squadre classificate dal 2° al 5° posto prenderanno parte ai play off promozione.

Play Off Promozione

Partecipano le squadre 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] classificate al termine della regular season per un totale di 4 squadre, per stabilire la seconda promozione in serie C Maschile 2013/2014.

Il Play Off si svolgerà con la formula di Semifinali e Finale (per tutte le fasi si disputeranno gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio – la prima gara e l'eventuale bella in casa della squadra meglio classificata nella regular season) così come segue:

SEMIFINALI	FINALE
W: 2[^] vs 5[^]	F: Vin. W – Vin. Z
Z: 3[^] vs 4[^]	

La squadra vincente la finale verrà promossa alla serie C Maschile 2013/2014; le rimanenti squadre parteciperanno alla serie D Maschile 2013/2014.

Le giornate di gara dei play off sono:

***SEMIFINALI:** 11 e 15 Maggio 2013, con eventuale bella il 18 Maggio 2013

***FINALI:** 25 e 29 Maggio 2013 con eventuale bella il 1 Giugno 2013

Retrocessioni

Al termine del Campionato si determineranno le squadre retrocesse in **1[^] Divisione**, in base al seguente schema:

Retrocessioni dalla serie C	1	2	3	4
Retrocessioni in 1[^] Divisione	3	4	5	6

Contributo Gare

La tassa gara prevista per ogni singolo incontro del Campionato di serie D maschile è di **€. 75,00**. Il versamento dei contributi gara dovrà essere effettuato secondo lo scadenziario che verrà successivamente comunicato.

Diritti di segreteria: € 130,00, da versarsi secondo lo scadenziario che sarà successivamente comunicato.

Giorni ed Orari di Gara

Le gare del Campionato di Serie D maschile potranno essere disputate nei seguenti giorni e fasce orarie:

le gare in programma il **SABATO** potranno avere inizio non prima delle ore 16.00 e non dopo le ore 19.00;

le gare in programma la **DOMENICA** potranno avere inizio non prima delle ore 15.00 e non dopo le ore 19.00



Giorno ed Orari di Recupero

È obbligatorio indicare nel modulo di iscrizione, da compilare sulla piattaforma web www.mps-service.it/calabria, il giorno infrasettimanale per eventuali recuperi ed il relativo orario. I giorni che si potranno segnalare sono il **MARTEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ** con inizio gara dalle ore 17.30 alle ore 20.00

Altezza della Rete

Tutti gli incontri del Campionato di serie D Maschile devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,43

Durata degli Incontri e Classifica

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System. Per la classifica si applica il seguente sistema di punteggio:

3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1

2 punti alla vittoria per 3-2

1 punto alla sconfitta per 2-3

0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3

ORGANICO AVENTI DIRITTO SERIE D MASCHILE 2012/2013	
1	MYMAMY VOLLEY REGGIO CALABRIA
2	SCUOLA VOLLEY PAOLA (CS)
3	PALLAVOLO DIAMANTE (CS)
4	CALLIPO SPORT VIBO VALENTIA
5	EUREKA VOLLEY S. PIETRO A MAIDA (CZ)
6	DIGEM VOLLEY MARINA DI GIOIOSA (RC)
7	POLISPORTIVA SPES PRAIA (CS)
8	VOLLEY CLUB NICOTERA (VV)
9	PALLAVOLO DECOLLATURA (CZ)
10	VOLLEY VIBO MARINA (VV)
11	POLISPORTIVA SAN NICOLA PALMI(RC)
12	A.S. COSENZA PALLAVOLO(CS)
13	ATLETICO BELVEDERE (CS)
14	NUOVA VOLOMEN PIZZO (VV)



NORME SERIE D FEMMINILE

La Federazione Italiana Pallavolo indice e il Comitato Regionale FIPAV Calabria organizza il Campionato di serie D Femminile per l'anno 2012/2013.

Organico

Al Campionato di serie D Femminile per l'anno 2012/2013 potranno prendere parte le Società inserite in organico, come da allegato prospetto.

L'organico è così composto:

- 1[^] Fase: n° 16 squadre - (2 gironi da 8 squadre secondo il criterio della vicinorietà).

Al termine della 1[^] fase le squadre classificate dal 1° al 4° posto di ciascun girone formeranno il Girone Promozione (formato quindi da 8 squadre) mentre le squadre classificate dal 5° all' 8° posto di ciascun girone formeranno il Girone Retrocessione (formato a sua volta da 8 squadre).

Iscrizione

La domanda di iscrizione, da formulare tramite la piattaforma web www.mps-service.it/calabria, dovrà pervenire tassativamente entro e non oltre il **20/08/2012**. Seguendo le istruzioni riportate nel manuale disponibile nell'area riservata delle Società, allegato alla presente. Dopo aver compilato tutti i campi e confermata l'iscrizione, bisognerà stampare il modulo che dovrà essere inviato successivamente esclusivamente tramite fax al n° **0963/1930305**. A pena di inaccettabilità, oltre al predetto modulo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione di versamento di rinnovo dell'affiliazione 2012/2013;
- ricevute di versamento di eventuali multe e/o somme ancora non saldate dovute al Comitato Regionale a vario titolo se non coperte dalla cauzione;
- ricevute di versamento delle quote che di seguito riportate:

Iscrizione	Omol. Campo	Cauzione	Totale
€. 130,00	€. 52,00	€. 350,00 (*)	€. 532,00

(*) Le Società che hanno depositato la cauzione nella scorsa stagione, dovranno provvedere solamente all'eventuale integrazione della stessa.

Periodo di Svolgimento

Inizio Campionato	13-14/10/2012
Interruzioni Campionato	08/12/2011 – Assemblea Nazionale Dal 23/12/2012 al 04/01/2013 02/02/2012 – Finali Coppa Calabria Dal 30/03/2013 al 01/04/2013
Fine 1[^] Fase	26/01/2012
Inizio 2[^] Fase	09/02/2012
Fine Campionato	18/05/2012

Causa lo svolgimento delle Assemblee Elettive Provinciali e Regionale in fase di stesura dei calendari saranno previste delle giornate da disputarsi infrasettimanalmente.



Promozioni

SERIE D FEMMINILE: Al termine del Girone Promozione la 1^a e la 2^a classificata vengono promosse alla serie C femminile 2013/2014

Retrocessioni

Al termine del Girone Retrocessione si determineranno le squadre retrocesse in 1^a Divisione, in base al seguente schema:

Retrocessioni dalla serie C	1	2	3	4	5	6
Retrocessioni in 1^a Divis.	4	5	6	7	8	9

Contributo Gare

La tassa gara prevista per ogni singolo incontro del Campionato di serie D femminile è di **€. 75,00**. Il versamento dei contributi gara dovrà essere effettuato secondo il calendario che verrà successivamente comunicato.

Diritti di segreteria: € 130,00, da versarsi secondo lo scadenziario che sarà successivamente comunicato.

Giorni ed Orari di Gara

Le gare del Campionato di Serie D femminile potranno essere disputate nei seguenti giorni e fasce orarie:

le gare in programma il **SABATO** potranno avere inizio non prima delle ore 16.00 e non dopo le ore 19.00;

le gare in programma la **DOMENICA** potranno avere inizio non prima delle ore 15.00 e non dopo le ore 19.00

Giorno ed Orari di Recupero

È obbligatorio indicare nel modulo di iscrizione, da compilare sulla piattaforma web www.mps-service.it/calabria, il giorno infrasettimanale per eventuali recuperi ed il relativo orario. I giorni che si potranno segnalare sono il **MARTEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ** con inizio gara dalle ore 17.30 alle ore 20.00

Altezza della Rete

Tutti gli incontri del Campionato di serie D Femminile devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,24

Durata degli Incontri e Classifica

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 3 set su 5 con il Rally Point System. Per la classifica si applica il seguente sistema di punteggio:

3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1

2 punti alla vittoria per 3-2

1 punto alla sconfitta per 2-3

0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3



ORGANICO AVENTI DIRITTO SERIE D FEMMINILE 2012/2013	
1	US ACLI VIRTUS MANCUSO (CZ)
2	DIGEM VOLLEY MARINA DI GIOIOSA (RC)
3	SCUOLA VOLLEY AVOLIO CASTROVILLARI (CS)
4	PALLAVOLO METAURIA GIOIA TAURO (RC)
5	VOLLEY SAN LUCIDO (CS)
6	NEW TEAM VOLLEY MELITO (RC)
7	VOLLEY FUTURA LAMEZIA TERME (CZ)
8	A.S. COSENZA PALLAVOLO
9	PGS AUXILIUM SOVERATO (CZ)
10	OLIMPIA BAGNARA 1978 (RC)
11	PALLAVOLO STELLA AZZURRA CATANZARO
12	S.S. MAMERTO OPPIDO MAMERTINA (RC)
13	VIRTUS 1962 PELLARO (RC)
14	CUS COSENZA
15	ATLAS A.S. DILETTANTISTICA LAMEZIA (CZ)
16	ADMO VOLLEY VIBO MARINA (VV)



COPPA CALABRIA 2012/2013

La Coppa Calabria è riservata alle squadre partecipanti ai campionati regionali di serie C e D maschili e femminili.

Avvertenza: gli atleti e le atlete che abbiano disputato anche una sola gara dei campionati superiori e/o di Coppa Italia Serie A e Serie B, non possono prendere parte a gare di Coppa Calabria

La partecipazione alla Coppa Calabria è OBBLIGATORIA per TUTTE le società iscritte ai Campionati regionali. E' prevista una multa di € 300,00 in caso di mancata partecipazione.

SCADENZA ISCRIZIONI:

CONTRIBUTO ISCRIZIONE : € 80,00	Da versarsi entro il: 20/08/2012
--	---

CONTRIBUTO GARE : € 45,00 per ciascuna gara , secondo scadenario comunicato in seguito.

FORMULA DI SVOLGIMENTO:

La formula di svolgimento prevede, per la 1^a fase, la composizione di gironi misti fra squadre di serie C e D, stabiliti col criterio della vicinorietà con gare di sola andata, il cui calendario sarà reso noto con apposita circolare che sarà pubblicata a chiusura delle iscrizioni.

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

Inizio: 22/23 Settembre 2012

Termine: 02 Febbraio 2013

Fasi di svolgimento:

Fase 1 - Qualificazioni - Giorni di gara: (22-23/09/2012) - (29-30/09/2012) - (03/10/2012*)(*in caso di gironi che prevedano il disputarsi di più di 3 partite) - (06-07/10/2012)

Quarti di Finale (Solo gare infrasettimanali) - Giorni di gara: 21 e 28 Novembre 2012 (infrasettimanali)

Semifinali (Solo gare infrasettimanali) - Giorni di gara: 23 e 30 Gennaio 2012 (infrasettimanali)

Finali: 02 Febbraio 2013 (finale unica a 2 squadre)



LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER

E' stato deliberato e definito l'**OBBLIGO** della limitazione degli atleti/e **OVER** da elencare nei CAMP3 anche nelle gare di **Coppa Calabria** secondo la seguente tabella riepilogativa:

SERIE C MASCHILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atleti nati negli anni 1982 (compreso) e precedenti;

SERIE C FEMMINILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atlete nate negli anni 1984 (compreso) e precedenti;

SERIE D MASCHILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atleti nati negli anni 1983 (compreso) e precedenti;

SERIE D FEMMINILE

stagione 2012/2013 - MAX quattro atlete nate negli anni 1985 (compreso) e precedenti;

Questa Limitazione essendo intesa come **OBBLIGO** non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma **dovrà essere rispettata** da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara ed una sanzione pecuniaria anche se gli atleti in eccesso non sono scesi in campo.

Gli arbitri dovranno far rispettare la norma e pertanto dovranno controllare prima dell'inizio della gara il numero degli atleti/e OVER iscritti sul CAMP3; nel caso una squadra iscriva più di 4 atleti/e OVER, l'arbitro dovrà segnalarlo alla squadra con l'invito a depennare gli atleti/e OVER in eccesso, pena la non disputa della gara; successivamente in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Anche nel caso la gara venga comunque disputata a seguito di errato controllo da parte degli arbitri, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.



Norme Campionato Master 2012/2013

La Federazione Italiana Pallavolo indice e il Comitato Regionale FIPAV Calabria organizza il Campionato Nazionale Master Maschile e Femminile per l'anno 2012/2013, valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

Organico

Possono prendere parte al Campionato Master tutte le società affiliate alla FIPAV per l'anno 2012/2013, con atleti/e regolarmente tesserati/e.

Iscrizione

La domanda di iscrizione dovrà pervenire tassativamente **entro e non oltre il 20/08/2012.**

Il modulo dovrà essere inviato successivamente, esclusivamente tramite fax, al n° **0963/1930305**. A pena di inaccettabilità, oltre al predetto modulo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia certificato di affiliazione/riaffiliazione per la stagione sportiva 2012/2013;
- ricevute di versamento delle quote di seguito riportate:

Iscrizione	Cauzione	Omol. Campo*	Totale
€. 50,00	€ 200,00	€. 52,00	€. 302,00

(*) Da versare solo se il campo di gioco non è omologato per altro campionato

Periodo e Formula di Svolgimento

Da definirsi in base al numero delle squadre partecipanti. **La Fase Regionale non potrà avere termine oltre il 29/02/2013.**

Contributo Gare

La tassa gara prevista per ogni singolo incontro del Campionato Master è di **€. 30,00**. Il versamento dei contributi gara **deve** essere effettuato secondo lo scadenario che verrà successivamente comunicato.

Giorni ed Orari di Gara

Le gare del Campionato Master saranno disputate nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì con inizio dalle ore 19.00 alle ore 21.00

Altezza della Rete

Tutti gli incontri del Campionato Master Maschile devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,43, mentre gli incontri del Campionato Master Femminile devono essere disputati con la rete posta a mt. 2,24



Durata degli Incontri e Classifica

Tutte le partite devono essere disputate al meglio di 2 set su 3 con il Rally Point System. In caso di tie-break il terzo set sarà disputato a 25 punti con cambio di campo a 13. Per la classifica si applica il seguente sistema di punteggio:

3 punti alla vittoria per 2-0

2 punti alla vittoria per 2-1

1 punto alla sconfitta per 1-2

0 punti alla sconfitta per 0-2

Idoneità Medico Sportiva

Per gli/le atleti/e che partecipano al Campionato Nazionale Master è prevista l'obbligatorietà della visita medica di idoneità agonistica.

Limiti d'età

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master **Maschile** gli atleti:
nati negli anni 1968 e precedenti;

nati negli anni 1969-1970-1971-1972 che non dovranno essere scesi in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1,B2 e dei Campionati Regionali di Serie C e Serie D alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale o regionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master **Femminile** le atlete:
nate negli anni 1978 e precedenti;

nate negli anni 1979-1980-1981-1982 che non dovranno essere scese in campo in precedenti gare dei Campionati di Serie Nazionale di A1-A2-B1 e B2 e dei Campionati Regionali di Serie C e Serie D alla data della prima gara del Campionato Master a cui intendono partecipare, ovvero nel caso di primo ingresso in campo in una gara di un campionato di serie nazionale o regionale, da quel momento non potranno più partecipare a gare del Campionato Master.

Tesseramento Atleti/e

Possono partecipare al Campionato Nazionale Master tutti gli/le atleti/e regolarmente tesserati/e per la stagione 2012/2013 secondo le norme per il tesseramento previste dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme per il Tesseramento 2012/2013 e dagli art. 19 e 20 del Regolamento Gare.



Prestito per un Campionato

Tale norma viene estesa agli/alle atleti/e della categoria Master, che pertanto possono essere prestati dalla società di appartenenza ad un'altra società per disputare il solo Campionato Master, secondo le norme in vigore, con la sola differenza che una società può ricevere anche più di 3 atleti/e per la disputa del solo Campionato Master.

Libero

Nel Campionato Master può essere utilizzato il LIBERO.

Direzione Gare

Tutte le gare saranno dirette da Arbitri Federali preferibilmente della Categoria Master. Eventuali Arbitri che dovessero partecipare come atleti/e al Campionato Master, potranno comunque dirigere gare di tale campionato purché non sia impegnata la propria squadra.

Allenatori

Potranno svolgere le funzioni di allenatore tutti i Tecnici regolarmente tesserati e di qualsiasi qualifica e non vi è incompatibilità con le funzioni svolte in altre società e in altri campionati sia di serie che di categoria.

Non è prevista alcuna obbligatorietà di Allenatore in panchina e le società non devono provvedere ad alcun vincolo societario.

Campi di gioco

Le gare del Campionato Master si devono disputare in impianti regolarmente omologati secondo le norme dei Comitati Provinciali.

Giustizia Sportiva

Valgono le norme previste dal Regolamento Giurisdizionale.

Concomitanze

La concomitanza di gare di Campionato Master e gare di campionati di serie e di categoria non costituisce motivo di rinvio.

Fasi di Organizzazione

Il Campionato Master si articola su due fasi: Fase Regionale e Finale Nazionale. L'organizzazione della Fase Regionale è demandata al competente CR. L'Ufficio Campionati Fipav organizza la Finale Nazionale. I provvedimenti disciplinari pendenti dopo ogni fase si azzerano, a parte eventuali giornate di squalifica che vanno comunque scontate nelle gare successive anche se di Fase diversa.